

**VM 2006 S.r.l.**  
**CAP. SOCIALE Euro 20.238.500,00**  
**00187 ROMA – VIA BARBERINI N. 28**

Spettabile  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
Piazza Duca degli Abruzzi, 2  
34132 TRIESTE

Alla c.a. del Segretario del Consiglio di Amministrazione  
e responsabile della funzione Corporate Affairs

Roma, 28 marzo 2022

**OGGETTO: Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 e 29 aprile 2022: deposito della lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. e proposta in merito ai relativi compensi**

La sottoscritta VM 2006 S.r.l., azionista di Assicurazioni Generali con n. 40.500.000 azioni ordinarie, pari al 2,562% del capitale sociale, con riferimento alla Vostra assemblea di cui in oggetto, convocata, tra l'altro, per deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024, propone all'Assemblea di determinare in n. 15 (quindici) il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione e deposita, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva:

<b>N.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>
1	Francesco Gaetano	Caltagirone
2	Marina	Brogi*
3	Flavio	Cattaneo*
4	Roberta	Neri*
5	Claudio	Costamagna*
6	Luciano	Cirinà
7	Alberto	Cribiore*
8	Maria	Varsellona*
9	Paola	Schwizer*
10	Andrea	Scrosati*
11	Stefano	Marsaglia*
12	Nicoletta	Montella*
13	Patrizia Michela	Giangualiano*

\* Candidato dichiaratosi indipendente sia ai sensi dell'art. 148 del D.lgs. n. 58/98 che del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

## VM 2006 S.r.l.

VM 2006 S.r.l. propone che il compenso annuo spettante a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024 preveda una riduzione in misura pari al 15% rispetto a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. Conseguentemente, propone che il compenso sia così determinato:


- un compenso pari a Euro 85.000 lordi annui, con un incremento del 50% per coloro che fossero componenti del Comitato Esecutivo, ove costituito;
- un gettone di presenza per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito, pari a Euro 3.400 lordi.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1. copia delle comunicazioni rilasciate dagli intermediari comprovanti la titolarità del numero di azioni rappresentate ai fini del deposito della lista;
2. *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente una esauriente informativa sulle relative caratteristiche personali e professionali, sulle competenze maturate e l'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo attualmente ricoperti, nel quale è dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento;
3. dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina e di attestazione, sotto la loro responsabilità, d'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e del possesso dei requisiti di professionalità e d'onorabilità prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ricoprire la carica di consigliere di amministrazione della Vostra Società;
4. dichiarazioni di ciascun candidato sui requisiti di indipendenza ai sensi del D.M. 11 novembre 2011, n. 220, dell'art. 148, c. 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice di Corporate Governance;
5. dichiarazioni integrative dei candidati dichiarat̄si indipendenti ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice di Corporate Governance;
6. dichiarazione in merito ai rapporti di collegamento con il socio di "maggioranza relativa".

Distinti saluti.

Allegati: c.s.

VM 2006 S.R.L.  


**Dichiarazione di attestazione sulla sussistenza di rapporti di collegamento ai sensi della normativa vigente da parte di azionisti diversi dal titolare della partecipazione di maggioranza relativa**

La sottoscritta VM 2006 S.r.l., Azionista di Assicurazioni Generali S.p.A., titolare di n. 40.500.000 azioni ordinarie rappresentanti una percentuale di possesso azionario sul capitale sociale dell'emittente pari al 2,562%

**premesse che**

- intende presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dello Statuto sociale, una lista di candidati per l'elezione alla carica di Consiglieri di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. che costituirà oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022 (rispettivamente in 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> convocazione);
- è a conoscenza di quanto disciplinato dall'art. 147-ter, comma 3 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") nonché dall'art. 144-quinquies del Regolamento emittenti che configura la sussistenza di rapporti di collegamento fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza almeno nelle seguenti ipotesi:
  - a) rapporti di parentela;
  - b) appartenenza al medesimo gruppo;
  - c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
  - d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
  - e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
  - f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.
- è a conoscenza di quanto raccomandato dalla Consob con la comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, che ai fini dell'eventuale collegamento tra liste individua le seguenti relazioni significative:
  - a) i rapporti di parentela;
  - b) l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
  - c) l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
  - d) l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
  - e) l'aver assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'aver prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
  - f) l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
  - g) l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;

i  
a

## VM 2006 S.r.l.

- h) l'intrattenere o l'aver intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- i) la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi;

- è a conoscenza di quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022, dove è previsto che i soci che presentino una lista dichiarino l'assenza di rapporti di collegamento con la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, nonché specifichino le relazioni significative eventualmente esistenti e le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate rilevanti per l'esistenza di un collegamento, ovvero l'assenza delle richiamate relazioni;

### dichiara

- l'assenza di rapporti di collegamento previsti ai sensi della richiamata disciplina normativa e regolamentare Consob e di quanto raccomandato dalla comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;

ovvero

- la sussistenza di rapporti di collegamento con la c.d. "Lista di Maggioranza" presentata dall'azionista intrattenendo le seguenti relazioni significative:

Relazioni significative

Inoltre, in conformità al Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;

### dichiara

- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;

ovvero

- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob, pur sussistendo le relazioni significative di seguito indicate ritenute non rilevanti ai fini del collegamento per le seguenti motivazioni.





**VM 2006 S.r.l.**

Relazioni significative	Motivazioni di non rilevanza

ovvero

la sussistenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob per l'esistenza di relazioni significative;

- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Assicurazioni Generali S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto più sopra dichiarato.

In relazione a tutto quanto precede e per mera finalità di completezza - pur trattandosi di informazioni già debitamente rese note al mercato ai sensi della normativa applicabile - si segnalano le seguenti circostanze che, in ogni caso, non configurano relazioni rilevanti ai fini del collegamento:

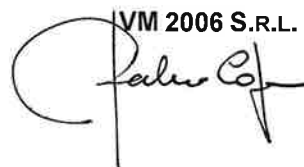
- 1) in data 27 gennaio 2022, VM 2006 S.r.l., unitamente ad altre Società del Gruppo Caltagirone che detengono una partecipazione nel capitale di Assicurazioni Generali S.p.A., hanno esercitato diritto di recesso dal patto parasociale avente finalità di consultazione in merito alle materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea in oggetto, con particolare riferimento alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A., stipulato il 10 settembre 2021 con Delfin S.à r.l. ed il 17 settembre 2021 con Fondazione Cassa di Risparmio di Torino;
- 2) il Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone indirettamente, per il tramite di Istituto Finanziario 2012 S.p.A., detiene una partecipazione rappresentativa del 3% circa del capitale sociale di Mediobanca S.p.A.;
- 3) il Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone risultava candidato (e successivamente eletto) per la carica di consigliere di amministrazione all'interno della lista di candidati presentata da Mediobanca S.p.A. in occasione dell'assemblea dei soci di Assicurazioni Generali S.p.A. del 7 maggio 2019. In data 13 gennaio 2022, lo stesso Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone rassegnava, tuttavia, le proprie dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione (e vicepresidente) di Assicurazioni Generali S.p.A.

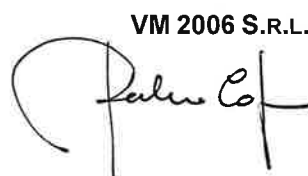
Roma, 28 marzo 2022

**si impegna**

a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi.

Roma, 28 marzo 2022

VM 2006 S.R.L.  


VM 2006 S.R.L.  




Comunicazione ex artt. 23/24 del Provvedimento Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI  CAB

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)   
denominazione

3. data della richiesta

4. data di invio della comunicazione

5. n. ro progressivo annuo

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare

7. causale della rettifica/revoca

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione   
nome   
codice fiscale   
comune di nascita  provincia di nascita   
data di nascita  nazionalità   
indirizzo   
città  Stato

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN   
denominazione

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura   
Beneficiario vincolo:

13. data di riferimento

14. termine di efficacia

15. diritto esercitabile

16. note

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA  
DI GESTIONE ACCENTRATA **MONTE TITOLI**  
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

**Intermediario che rilascia la certificazione**

ABI  CAB   
denominazione **Societe Generale Securities Service S.p.A**

**Intermediario partecipante se diverso dal precedente**

ABI   
denominazione \_\_\_\_\_

**data della richiesta**

Ggmmssaa

**data di invio della comunicazione**

Ggmmssaa

**n° progressivo annuo****n° progressivo certificazione  
a rettifica/revoca****causale della rettifica/revoca****Su richiesta di:**

UNICREDIT SPA

**Titolare degli strumenti finanziari:**

cognome o denominazione VM 2006 SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA  
nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale / partita iva 09259601004  
comune di nascita \_\_\_\_\_ provincia di nascita \_\_\_\_\_  
data di nascita \_\_\_\_\_ nazionalità \_\_\_\_\_  
ggmmssaa \_\_\_\_\_  
indirizzo VIA BARBERINI 28  
città 187 ROMA RM

**Strumenti finanziari oggetto di certificazione:**

ISIN   
denominazione

**Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:****Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione**

data di:  costituzione  modifica   
estinzione   
ggmmssaa

Natura vincolo VINCOLO DI PEGNO

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede)

UNICREDIT SPA - Milano, in Piazza Gae Aulenti n. 3 – Tower A - P.I. 00348170101

**data di riferimento**

ggmmssaa

**termine di efficacia/revoca**

ggmmssaa

**diritto esercitabile****Note****Firma Intermediario**

**SOCIETE GENERALE**  
**Securities Service S.p.A.**

**SGSS S.p.A.**

Sede legale  
Via Benigno Crespi, 19/A  
20159 Milano  
Italy

Tel. +39 02 9178.1  
Fax. +39 02 9178.9999  
www.securities-  
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08  
interamente versato  
Banca iscritta all'Albo delle Banche  
cod. 5622  
Assoggettata all'attività di direzione e  
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di  
Milano, Codice Fiscale e P. IVA  
03126570013 Aderente al Fondo  
Interbancario di Tutela dei Depositi

**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il sottoscritto Francesco Gaetano Caltagirone nato a Roma il 2 marzo 1943 residente a Roma, codice fiscale CLTFNC43C02H501V, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;



- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a:
- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
  - strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
  - sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
  - analisi finanziaria e attuariale;
  - contesto normativo e quadro regolamentare;
  - materia finanziaria e politiche remunerative;
  - materia contabile e finanziaria;
- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:
- (a) non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).



Il sottoscritto si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Roma, 24 marzo 2022

Firma



Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

## CURRICULUM VITAE

*Francesco Gaetano Caltagirone* nasce nel 1943 da una famiglia di costruttori le cui prime iniziative risalgono agli ultimi decenni del 1800.

- Giovanissimo, nel corso degli studi alla facoltà di ingegneria di Roma, ha ripreso l'attività tradizionale della famiglia, interrotta negli anni '40 per la improvvisa scomparsa del padre. Da quel momento ha realizzato in proprio circa 200 complessi immobiliari di quasi 800 edifici la cui consistenza è vicina ai 10 milioni di m<sup>3</sup> (3,3 milioni di metri quadrati) il cui valore attualizzato è 15 miliardi di Euro.
- Nel 1984 acquista il controllo di una delle maggiori società di costruzioni generali, quotata in Borsa: la Vianini ora Caltagirone S.p.A. di cui assume la Presidenza e, dopo una completa ristrutturazione industriale che moltiplica la redditività dell'impresa, procede all'offerta pubblica e alla successiva quotazione a Milano di due partecipate – Vianini Lavori e Vianini Industria.
- Nel 1992 acquisisce dall'IRI in una pubblica asta la Cementir, terzo gruppo cementiero Italiano anch'essa quotata in Borsa. Assume la presidenza per un triennio in cui ristruttura la società.
- Nel 1996 dal gruppo Montedison acquisisce il 100% de "Il Messaggero" di cui assume la presidenza e anche in questo caso i risultati sono eccezionali.
- Nel 1997 acquisisce la società di gestione de "Il Mattino" da privati e la società proprietaria della testata dalla Fondazione Banco di Napoli, ne assume la presidenza per un triennio e procede al risanamento dell'azienda.
- Nel 1999/2000 riunisce le partecipazioni editoriali e pubblicitarie in un'unica società, la Caltagirone Editore, e con un'offerta pubblica di sottoscrizione crea il flottante e la successiva quotazione.
- Nel 2001 la Cementir acquista il controllo tramite gara internazionale e successiva OPA di due Società quotate alla Borsa di Istanbul: Cimentas e Cimbeton.
- Nel 2001 la Caltagirone Editore fonda il quotidiano gratuito Leggo che in tre anni diventa leader mondiale dei quotidiani gratuiti.
- Nel dicembre del 2003 viene fondata Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., una delle società leader del risparmio gestito nel settore immobiliare.
- Nel 2004 la Cementir acquista il controllo tramite gara internazionale di due società danesi Aalborg Portland e Unicon diventando leader mondiale nel cemento bianco.
- Nel 2004 la Caltagirone Editore acquista il quotidiano "Corriere Adriatico" leader nelle Marche e l'85% de "Il Quotidiano di Puglia" leader nel Salento, acquisto poi completato al 100%.
- Nel 2005 e nel 2006 la Cementir acquista una serie di stabilimenti in Turchia diventando il terzo produttore di cemento nel paese.
- Nel 2006 la Caltagirone Editore acquisisce il Gazzettino, quotidiano leader nel Nord Est.
- Nel 2006 riceve l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro.

- Da aprile 2003 ad aprile 2006 ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Da aprile 2006 all'ottobre 2011 ha ricoperto la carica di Vice Presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Da aprile 2007 a gennaio 2022 ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.
- Da aprile 2010 a gennaio 2022, ha ricoperto la carica di Vice Presidente di Assicurazioni Generali S.p.A..
- Nel maggio del 2015 promuove con successo un'OPA su Vianini Lavori S.p.A che conseguentemente viene delistata.
- Nel luglio del 2016 la Cementir acquista il 100% della "Compagnie des Ciments Belges S.A. da Ciments Francais S.A.S tra le aziende leader nei materiali da costruzione.
- Nel mese di settembre 2016 diventa il terzo azionista di SUEZ con una partecipazione del 3,54%. Partecipazione venduta nel corso del 2020.
- Attualmente è il terzo azionista della Società ACEA S.p.A con il 5,87%.



## CURRICULUM VITAE

*Francesco Gaetano Caltagirone* was born in 1943 into an historic construction family dating back to the end of the 19th century.

- As a young man, while studying engineering in Rome, he recommenced the historic family activities, interrupted in the 1940's due to the untimely death of his father. Over this period he carried out around 200 construction projects consisting of almost 800 buildings with a total surface area close to 10 million cubic metres (3.3 million square metres) with a current value of Euro 15 billion.
- In 1984, he acquired control of one of the largest general construction companies, listed on the Stock Exchange: Vianini, now Caltagirone S.p.A. where he becomes the Chairman and, after a full industrial restructuring which multiplied the company's profitability, made a public offering and subsequent listing on the Milan Stock Exchange of two subsidiaries – Vianini Lavori and Vianini Industria.
- In 1992, in a public tender, he acquired Cementir from IRI, the third Italian cement group also listed on the Stock Exchange. Appointed chairman for a three-year period he then proceeded to restructure the company.
- In 1996, he acquired 100% of "Il Messaggero" leading newspaper of Rome from the Montedison group. He was appointed chairman and again the results were excellent.
- In 1997, he acquired the editing company of "Il Mattino" leading newspaper of Naples from private ownership and the company owner of the newspaper from "Fondazione Banco di Napoli the newspaper, where he was appointed chairman for a three-year period and undertook the company restructuring.
- In 1999/2000, the publishing and advertising investments merged were placed into one company, Caltagirone Editore, and with an initial public offering it was listed on the Milan stock Exchange.
- In 2001, Cementir, through an international tender and subsequent public offering, acquired control of two companies listed on the Istanbul Stock Exchange: Cimentas and Cimbeton.
- In 2001, Caltagirone Editore founded the free newspaper Leggo which over three years has become world leader in the free press sector.
- In 2004, Cementir acquired control through an international tender of two Danish companies Aalborg and Unicon - world leaders in white cement.
- In 2004, Caltagirone Editore acquired the newspaper "Corriere Adriatico" leader in the Marche region and 85% of "Il Quotidiano di Puglia" leader in the Salento area.
- In 2005 and 2006, Cementir acquired a number of factories in Turkey becoming the third cement producer in the country.
- In 2006, Caltagirone Editore acquired "il Gazzettino", leading newspaper in the North East Italy (Venice).
- In 2006, he received the honorary title "Cavaliere del Lavoro" from the President of Republic.

- From April 2003 to 2006 he hold the position of member of the board of directors in the Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- From April 2006 to October 2011 he hold the position of Deputy Chairman of the board of directors in the Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- From April 2007 to January 2022 he hold the position of member of the board of directors in Assicurazioni Generali S.p.A..
- From April 2010 to January 2022 he hold the position of Deputy Chairman of the board of directors in Assicurazioni Generali S.p.A..
- In May 2015 he promoted a successfully takeover bid for Vianini Lavori S.p.A. (with its delisting).
- In July 2016 Cementir acquired 100% of "Compagnie des Ciments Belges S.A." from Ciments Francais S.A.S., Construction products - leading manufacturers in the country.
- In September 2016 he became the third shareholder in SUEZ, with a participation of 3,54% sold during 2020.
- Actually he is also the third shareholder in ACEA S.p.A. with a participation of 5,87%.

## Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre Società

### Incarichi di Amministrazione

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Caltagirone S.p.A.	Gruppo Caltagirone	Holding di partecipazioni	Italia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Il Messaggero S.p.A.	Gruppo Caltagirone	Editoria	Italia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aalborg Portland Holding A/S	Gruppo Caltagirone	Holding di partecipazioni	Danimarca	Consigliere di Amministrazione
ICAL S.p.A.	Gruppo FGC	Costruzioni	Italia	Consigliere di Amministrazione
LUISS Guido Carli	LUISS Guido Carli	Università	Italia	Consigliere di Amministrazione
Amici della LUISS	LUISS Guido Carli	Associazione	Italia	Presidente dell'Associazione
Confindustria	Confindustria	Industria	Italia	Membro Advisory Board
Unindustria	Unindustria	Industria	Italia	Consigliere di Amministrazione

### Incarichi di Sindaco

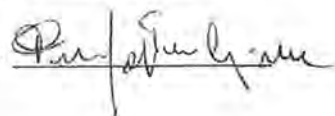
Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note

### Incarichi di Direzione

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note

Roma, 24 marzo 2022

Firma





## Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza

Il sottoscritto Francesco Gaetano Caltagirone nato a Roma il 2 marzo 1943 residente a Roma, codice fiscale CLTFNC43C02H501V, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

### premessi che

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

### dichiara

- di **possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di **non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

Inoltre,

### premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;

- (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
  - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
  - di un azionista significativo della società;
- (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
  - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura



commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;

- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo o un dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;
    - di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il sottoscritto si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Roma, 24 marzo 2022

Firma Prosperatore Colonna

Allegato I.3**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

La sottoscritta Marina Brogi nata a Roma il 15 luglio 1967, residente a Milano, in Via Telesio 17, codice fiscale BRGMRN67L55H501Z, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e che non ricoprirà, alla data dell'assemblea, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:
  - X di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - X di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - X professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;
- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e



conoscenza in merito a:

- X mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- X sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- X analisi finanziaria e attuariale;
- X contesto normativo e quadro regolamentare;
- X materia finanziaria e politiche remunerative;
- X materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:
- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (includendo anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,



**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione

dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data Milano, 25 marzo 2022

Firma Morino G. G.

**Allegati:**

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

## Curriculum vitae di MARINA BROGI

### Posizione accademica e studi

- 2007 – oggi **Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Sapienza Università di Roma. Attuali incarichi didattici (in lingua inglese): International Banking and Capital Markets; Bank Corporate Governance; Corporate governance of financial intermediaries (Dottorato di ricerca in Management, banking and commodity science). Altri incarichi didattici: Intelligence e sicurezza delle informazioni in ambito economico-finanziario (in italiano, Master di II livello in Sicurezza delle informazioni e informazione strategica – dal 2012); Informativa, governance e controlli in banche e assicurazioni (dal 2007 al 2015); Risk Management per banche e assicurazioni (dal 2008 al 2011); Creazione di valore e rapporto con il mercato di banche ed assicurazioni (dal 2008 al 2009)**
- 2011 – 2017 **Vicepreside della Facoltà di Economia, Sapienza Università di Roma**
- 1998 – 2007 **Professore Associato di Economia dei Mercati Finanziari, Sapienza Università di Roma**
- 1993 – 1998 **Ricercatore di Economia delle Aziende di Credito, Università Commerciale Luigi Bocconi**
- 1988 **London Business School**
- 1988 **Laurea in Economia Politica, Università Commerciale Luigi Bocconi, tesi con Prof. Tancredi Bianchi, voto 110 e lode**
- 1977 – 1984 **Studi in Inghilterra. A level in Chimica, Fisica, Matematica, Roedean School Brighton, UK**

Premi e riconoscimenti: Borsa di studio IBM per un Corso Estivo in Informatica (1987), Borsa di studio Erasmus (1988), Borsa di studio Banca di Luino e Varese (1988), Premio Ugo La Malfa "Essere Cittadino Europeo", Sezione Studenti Universitari (1989). Ha maturato oltre vent'anni di esperienza nel campo della ricerca e della formazione su banca e finanza a livello sia universitario sia post-laurea presso numerose università e business school italiane ed estere (BI Norwegian School of Business, Ca' Foscari, London Business School, SDA Bocconi, Università Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Zagreb Business School)

### Abilitata dottore commercialista e revisore legale

#### Incarichi esecutivi

- Vicepreside della Facoltà di Economia, Sapienza Università di Roma (2011-2017) con delega alle relazioni internazionali, istituzionali e con le imprese

#### Incarichi in organi di amministrazione e controllo

- **Media for Europe NV** – amministratore indipendente, Presidente Comitato ESG, componente Comitato Nomine e Remunerazioni, componente Comitato Parti Correlate
- **Guala Closures** – amministratore indipendente
- **Epta** – amministratore indipendente
- **Fratelli Branca Distillerie** – Presidente del Collegio Sindacale\*
- **Clessidra Holding** – Sindaco\*
- **Clessidra Private Equity SGR** – Presidente del Collegio Sindacale\*\*

Fra i precedenti incarichi (dal 2008), **consigliere indipendente di 4 delle società che compongono il FTSE-MIB 40. Amministratore indipendente** in Banco di Desio e della Brianza (Presidente Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, componente Comitato per le Nomine), Luxottica Group (nominata dalla lista presentata da investitori istituzionali italiani e internazionali, Lead Independent Director, componente Comitato Risorse Umane), Mediaset (Presidente Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, componente del Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità, componente del Comitato Remunerazioni – dal 2018 al 2021), Prelios (Componente Comitato Controllo e Rischi), Salini Impregilo (Presidente Comitato Remunerazioni e Nomine, componente Comitato Controllo e Rischi), UBI Pramerica SGR (JV tra UBI e Prudential Inc.) e **consigliere di sorveglianza di A2A** (Vicepresidente Comitato Remunerazioni) e UBI Banca (componente Comitato Remunerazioni e Comitato Rischi).

#### Incarichi istituzionali

- **Banca d'Italia** - Nominata dalla Banca d'Italia in organi di gestione e di controllo in procedure di gestione delle crisi delle banche e degli altri intermediari sottoposti a vigilanza. Presidente del Comitato di Sorveglianza di **Cape Natix SGR SpA in Liquidazione Coatta Amministrativa**
- **Parlamento e Ministeri** - È stata consulente del Ministero dell'Interno e interpellata come esperto in Audizione presso la XI Commissione Finanze del Senato e VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati. **Ultime audizioni: Commissione Finanze Camera e Senato - 24.01.2019; Commissione bicamerale per la Semplificazione sulla trasparenza nei rapporti con gli utenti nei comparti finanziario, bancario e assicurativo - 15.11.2016**



- Componente del **Gruppo di lavoro per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione della legge 120/2012 nelle società partecipate pubbliche presso la Presidenza del Consiglio**
- **Consob** - Ha partecipato in qualità di commissario a numerosi concorsi pubblici

#### Incarichi internazionali

- Componente del **CFA Institute Systemic Risk Council** - organismo internazionale indipendente fondato negli USA nel 2012 composto da 17 ex esponenti governativi, ex componenti delle autorità ed esperti riconosciuti a livello internazionale presieduto da Erkki Liikanen già **Ministro delle Finanze della Finlandia** e poi **Governatore della Banca di Finlandia** e **Simon Johnson**, già **Capo Economista del Fondo Monetario Internazionale**.  
<https://www.systemicriskcouncil.org/>
- **European Securities and Markets Authority (ESMA)** – Componente del Securities and Markets Stakeholder Group (2014-2016)
- Componente del **MSCI ESG Thought Leader Council su Corporate Governance Fundamentals**
- **Co-Chair mondiale del WCD Family Business and Private Companies Council di Women Corporate Directors (WCD) Foundation** il think tank sulla corporate governance che riunisce più di 3,500 presidenti e consiglieri esecutivi e indipendenti che siedono in oltre 8,500 consigli nei 6 continenti
- Componente della giuria del **UK Government's Women in Finance – Italy award**

#### Altri incarichi

- **Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Italiana dei Financial Industry Risk Managers (AIFIRM) e Coordinatore delle Commissioni Tecniche su "Cyber Risk"; "Il ruolo del RAF nella governance delle banche"; "Governance e Covid-19"; Economia sostenibile: Rischi e Opportunità per il Sistema Bancario Italiano**
- **Presidente della commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (2018-2021)** per l'accesso al ruolo dei professori universitari, settore concorsuale 13 B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale
- Componente della giuria del **Premio Impresa Sostenibile** promosso dal **Gruppo 24 Ore**
- Componente del **Comitato di Indirizzo del Gruppo Cultura Etica e Finanza**
- Socio dell'**Istituto Javotte Bocconi**

#### Collaborazioni con i media

- Interviene in qualità di **esperto economico per le principali testate giornalistiche italiane televisive** (TG1, TG1 economia, Speciale TG1, TG2 Post, TG7, Class-CNBC, Sky) e **radiofoniche** (Radio 1 e Radio 24)
- È autrice di numerosi articoli sulla stampa economico finanziaria (Il Sole 24 Ore, L'Economia-Corriere della Sera, Milano Finanza, Bloomberg)

#### Speaker su invito a convegni internazionali scientifici e della business community

- Ultimo impegno: **G20 Conference on Domestic Capital Markets Development, Panel: Elements of Capital Markets: Infrastructure, Regulatory, and Investors; Riyadh, 30 gennaio 2020;**
- **ESG data, Banking Regulation and Stability, EC-EBA Workshop, Joint Research Centre, Ispra, 18-19 November 2019**
- **Program Chair** della '2019 New Frontiers in Banking Conference: From Corporate Governance to Risk Management', promossa da Sapienza Università di Roma, Bocconi e Review of Financial Studies, **Keynote address Gary Gorton, Yale School of Management**
- **Program Chair** della '2018 New Frontiers in Banking conference: From Corporate Governance to Risk Management', promossa da Sapienza Università di Roma, Bocconi e Review of Financial Studies, **Keynote address Jean Tirole, Nobel Economia 2014**
- **Program Chair** della '2017 Bank Systemic Risk Measurement and Mitigation conference', promossa da Sapienza Università di Roma, Bocconi e Review of Financial Studies, **Keynote address Robert Engle, Nobel Economia 2003**

È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di banche, assicurazioni, corporate governance e mercato mobiliare. Fra le più recenti:

#### Principali pubblicazioni: Libri

1. **Corporate Governance**, Pixel, EGEA, Milano, 2016, p. 1 – 200 - **Premio di Letteratura e Gestione d'Impresa 2018 Canova Milano;**
2. **Getting women on to corporate boards: a snowball starting in Norway**, (Huse M., Hansen K, Machold S., Brogi M. editors), Edward Elgar Publishing, 2013, p. 1 - 256;
3. **Banca, mercati, risparmio**, Saggi in onore di Tancredi Bianchi, Volume III (curatela), Bancaria Editrice, Roma, 2009, p. 1 - 589;

4. **Corporate governance e sistema dualistico per banche e assicurazioni**, Bancaria Editrice, Roma, 2008, p. 1 – 242.

Articoli su riviste scientifiche

5. **Environmental Social Governance in insurance companies**, con Cappiello, A., Lagasio, V., e Santoboni, F., in corso di pubblicazione, Corporate Social Responsibility and Environmental Management;
6. **ESG and credit risk assessment: a new frontier for Credit Risk Management**, con Lagasio, V. e Porretta, P., Journal of International Financial Management & accounting, 2022;
7. **Environmental, Social, Governance: Implications for businesses and effects for stakeholders**, con Engle, R., Cucari, N., Lagasio, Corporate Social Responsibility and Environmental Management, 2021;
8. **Systemic Risk Measurement: Bucketing G-SIBs Between Literature and Supervisory View**, con Lagasio, V. e Riccetti, L., Annals of Finance, 2021;
9. **Better safe than sorry. Will the single rulebook on bank corporate governance prevent excessive risk taking?** con Lagasio, V., Finance Research Letters, impact factor (5.47), 2021, n. 12;
10. **Il ruolo della BCE e le dinamiche del settore bancario**, con Lagasio, V., Rivista di Politica Economica, 2020, vol. 2, p. 53- 75;
11. **Less is more. Less Significant Institutions: challenges and opportunities**, con Lagasio, V., Torriero C., Bancaria, 2020, vol. 9, p. 15- 29;
12. **Market reaction to banks' interim press releases: an event study analysis**, con Lagasio, V., Journal of Management and Governance, 2020, vol 25, p. 95- 119;
13. **Can governance help in making an IPO "successful"? New evidence from Europe** con Lagasio, V., Pesic, V., Journal of International Financial Management & Accounting, 2020;
14. **Application of the Merton Model to Estimate the Probability of Breaching the Capital Requirements under Basel III Rules**, con Russo V., Lagasio V., and Fabozzi F., Annals of Finance, 2020, vol. 16. n. 1, p. 141 - 157;
15. **Governo societario e Risk management, le nuove sfide**, Bancaria, 2019, vol. 6, p. 48 - 53;
16. **Lights on the shadows: exploring the need for regulation in shadow banking**, con Lagasio V., International Journal of Applied Decision Sciences, 2019, vol. 12, n. 2, p. 220 - 225;
17. **Do bank boards matter? A literature review on the characteristics of banks' Board of Directors**, con Lagasio, V., International Journal of Business Governance and Ethics, 2019;
18. **Environmental, Social and Governance, and profitability: are financial intermediaries different?** Con Lagasio, V. Corporate Social Responsibility and Environmental Management, 2018, p. 576 – 587;
19. **The Courage to Choose! Primogeniture and Leadership Succession in Family Firms**, con Calabrò A., Minichilli A. e Amore M. D., Strategic Management Journal, 2018, p. 1 - 22;
20. **The Effect of Cyber Attacks on Stock Returns**, con Arcuri M.C. e Gandolfi G., Corporate Ownership and Control, 2018, p. 70 - 83;
21. **Weathering the storm: family ownership, governance and performance through the financial and economic crisis**, con Minichilli A. e Calabrò A., Corporate Governance: An International Review, (Impact Factor: 2.169), 2016, p. 552 - 568;
22. **What does really matter in the internationalization of small and medium-sized family businesses?** con Calabrò A. e Torchia M., Journal of Small Business Management, (Impact Factor: 1.937), 2016, p. 679 - 696;
23. **Shadow banking, banking union and capital markets union**, Law and Economic Review, n. 2, 2014, p. 383 - 400;
24. **Le politiche di remunerazione nel sistema di corporate governance**, Analisi Giuridica dell'Economia, n. 2, 2014, p. 275 - 293;
25. **Le politiche di remunerazione tra regolamentazione e say on pay: un'analisi empirica delle banche e delle maggiori società quotate italiane**, (con Langone R.), Banche e Banchieri, n. 4, 2014, p. 467 - 488;
26. **Adeguatezza patrimoniale, corporate governance e organizzazione a supporto del rapporto banca-impresa**, Bancaria, 2011, vol. 11, p. 38 - 54;
27. **Board, governance and firm performance: are financial intermediaries different?** Corporate Ownership and Control, n. 8, 2011, p. 60 - 68;
28. **L'impatto di Solvency II e IFRS sui bilanci delle assicurazioni quotate**, rivista AIAF, n. 68, 2008, p. 21 – 26.



### Articoli su libri

29. **ESG data**, in (edited by) Alessi, L., Joint JRC - EBA workshop on Banking Regulation and Sustainability, Publications Office of the European Union, 2020, p. 32 - 33;
30. **Banking after Covid-19**, con Lagasio, V., in (a cura di) Bellettini, G. and Goldstein, A., The Italian Economy after Covid-19 – Short-term Costs and Long-term Adjustments, 2020, p. 147 - 157;
31. **Equity Markets**, con Lagasio, V., in (a cura di) Haliassos M., Allen F., Langenbucher K., Faia F., European Capital Markets Union, The MIT Press, Cambridge, MA, 2019, p. 227 - 241;
32. **Crisi bancarie e governance**, in Troiano V., Uda G.M. La gestione delle crisi bancarie. Strumenti, processi, implicazioni nei rapporti con la clientela, Cedam, 2019, p. 103 - 115;
33. **Rischio cibernetico e sicurezza nazionale nel sistema finanziario**, in (a cura di) VV. AA., Sicurezza è Libertà, Gnosis, December 2017, p. 145 - 151;
34. **Cyber Risk: A Big Challenge in Developed and Emerging Markets**, con Arcuri M.C. e Gandolfi G., Identity Theft: Breakthroughs in Research and Practice, IGI Global, 2017, p. 292 - 307;
35. **SME sources of funding: more capital or more debt to sustain growth? An empirical analysis**, con Lagasio V., in (a cura di) Rossi S., Palgrave Macmillan Studies in Banking and Financial Institutions, 2017, p. 173 - 199
36. **Le regole generali: L'organo di gestione**, in (a cura di) Cutillo G. e Fontana F., Executive compensation e corporate governance, Franco Angeli, 2015, p. 183 - 204;
37. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo I Disposizioni generali Articoli 210 - 211**, con Scarito S. in (a cura di) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 859 - 865;
38. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo II Procedure di controllo interne e poteri di vigilanza Artt. 212-214**, con Vincioni A. in (a cura di) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 865 - 887;
39. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo III Vigilanza sulle operazioni infragruppo Artt. 215 - 216**, con Scarito S. Vincioni A. in (a cura di) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 887 - 894;
40. **Corporate governance**, in (a cura di) Amorosino S., Manuale di diritto del mercato finanziario, Giuffrè Editore, 2014, p. 375 – 405;
41. **Can interlocking directorates be good? Insight from problem loans in Italian listed banks**, con Stefanelli V., in (a cura di) Carretta A., Mattarocci G., Financial systems in troubled waters Information, strategies and governance to enhance performances in risky times, Routledge, 2013, p. 19 - 39;
42. **Attacchi alle infrastrutture finanziarie attraverso armi cibernetiche**, con Arcuri M. C., Baldoni G., Di Luna G., in (a cura di) Gori U., Lisi S, Information Warfare 2012. Armi cibernetiche e processo decisionale, Franco Angeli Editore, 2013, p. 109 - 126;
43. **Capital adequacy, corporate governance and organization in the support of the bank – firm relationship**, in (a cura di) Bracchi G., Masciandaro D., XVI Rapporto sul sistema finanziario italiano “L'Europa e oltre. Banche e imprese nella nuova regolamentazione”, Fondazione Rosselli, Edibank, Milano, 2011, p. 179 – 210.

### Working paper

44. **COVID-19: Managing a Catastrophe Risk with Non-Damage Business Interruption Policies**, con Lagasio, V., e Santoboni, F.

\* Rinuncia alla carica con effetto dall'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2021 come meglio specificato nell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società

\*\* In scadenza con l'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2021 come meglio specificato nell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## Curriculum vitae di MARINA BROGI

### Posizione accademica e studi

- 2007 – oggi **Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Sapienza Università di Roma. Attuali incarichi didattici (in lingua inglese): International Banking and Capital Markets; Bank Corporate Governance; Corporate governance of financial intermediaries (Dottorato di ricerca in Management, banking and commodity science). Altri incarichi didattici:** Intelligence e sicurezza delle informazioni in ambito economico-finanziario (in italiano, Master di II livello in Sicurezza delle informazioni e informazione strategica – dal 2012); **Informativa, governance e controlli in banche e assicurazioni (dal 2007 al 2015); Risk Management per banche e assicurazioni (dal 2008 al 2011); Creazione di valore e rapporto con il mercato di banche ed assicurazioni (dal 2008 al 2009)**
- 2011 – 2017 **Vicepreside della Facoltà di Economia, Sapienza Università di Roma**
- 1998 – 2007 **Professore Associato di Economia dei Mercati Finanziari, Sapienza Università di Roma**
- 1993 – 1998 **Ricercatore di Economia delle Aziende di Credito, Università Commerciale Luigi Bocconi**
- 1988 **London Business School**
- 1988 **Laurea in Economia Politica, Università Commerciale Luigi Bocconi, tesi con Prof. Tancredi Bianchi, voto 110 e lode**
- 1977 – 1984 **Studi in Inghilterra. A level in Chimica, Fisica, Matematica, Roedean School Brighton, UK**

Premi e riconoscimenti: Borsa di studio IBM per un Corso Estivo in Informatica (1987), Borsa di studio Erasmus (1988), Borsa di studio Banca di Luino e Varese (1988), Premio Ugo La Malfa "Essere Cittadino Europeo", Sezione Studenti Universitari (1989). Ha maturato oltre vent'anni di esperienza nel campo della ricerca e della formazione su banca e finanza a livello sia universitario sia post-laurea presso numerose università e business school italiane ed estere (BI Norwegian School of Business, Ca' Foscari, London Business School, SDA Bocconi, Università Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Zagreb Business School)

### Abilitata dottore commercialista e revisore legale

#### Incarichi esecutivi

- Vicepreside della Facoltà di Economia, Sapienza Università di Roma (2011-2017) con delega alle relazioni internazionali, istituzionali e con le imprese

#### Incarichi in organi di amministrazione e controllo

- **Media for Europe NV** – amministratore indipendente, Presidente Comitato ESG, componente Comitato Nomine e Remunerazioni, componente Comitato Parti Correlate
- **Guala Closures** – amministratore indipendente
- **Epta** – amministratore indipendente
- **Fratelli Branca Distillerie** – Presidente del Collegio Sindacale\*
- **Clessidra Holding** – Sindaco\*
- **Clessidra Private Equity SGR** – Presidente del Collegio Sindacale\*\*

**Fra i precedenti incarichi (dal 2008), consigliere indipendente di 4 delle società che compongono il FTSE-MIB 40. Amministratore indipendente in Banco di Desio e della Brianza (Presidente Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, componente Comitato per le Nomine), Luxottica Group (nominata dalla lista presentata da investitori istituzionali italiani e internazionali, Lead Independent Director, componente Comitato Risorse Umane), Mediaset (Presidente Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, componente del Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità, componente del Comitato Remunerazioni – dal 2018 al 2021), Prelios (Componente Comitato Controllo e Rischi), Salini Impregilo (Presidente Comitato Remunerazioni e Nomine, componente Comitato Controllo e Rischi), UBI Pramerica SGR (JV tra UBI e Prudential Inc.) e consigliere di sorveglianza di A2A (Vicepresidente Comitato Remunerazioni) e UBI Banca (componente Comitato Remunerazioni e Comitato Rischi).**

#### Incarichi istituzionali

- **Banca d'Italia** - Nominata dalla Banca d'Italia in organi di gestione e di controllo in procedure di gestione delle crisi delle banche e degli altri intermediari sottoposti a vigilanza. Presidente del Comitato di Sorveglianza di **Cape Natix SGR SpA in Liquidazione Coatta Amministrativa**
- **Parlamento e Ministeri** - È stata consulente del Ministero dell'Interno e interpellata come esperto in Audizione presso la XI Commissione del Lavoro del Senato e VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati. **Ultime audizioni: Commissione Finanze Camera e Senato - 24.01.2019; Commissione bicamerale per la Semplificazione sulla trasparenza nei rapporti con gli utenti nei comparti finanziario, bancario e assicurativo - 15.11.2016**



- Componente del **Gruppo di lavoro per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione della legge 120/2012 nelle società partecipate pubbliche** presso la **Presidenza del Consiglio**
- **Consob** - Ha partecipato in qualità di commissario a numerosi concorsi pubblici

#### Incarichi internazionali

- Componente del **CFA Institute Systemic Risk Council** - organismo internazionale indipendente fondato negli USA nel 2012 composto da 17 ex esponenti governativi, ex componenti delle autorità ed esperti riconosciuti a livello internazionale presieduto da **Erkki Liikanen** già **Ministro delle Finanze della Finlandia** e poi **Governatore della Banca di Finlandia** e **Simon Johnson**, già **Capo Economista del Fondo Monetario Internazionale**.  
<https://www.systemicriskcouncil.org/>
- **European Securities and Markets Authority (ESMA)** – Componente del Securities and Markets Stakeholder Group (2014-2016)
- Componente del **MSCI ESG Thought Leader Council** su **Corporate Governance Fundamentals**
- **Co-Chair mondiale del WCD Family Business and Private Companies Council di Women Corporate Directors (WCD) Foundation** il think tank sulla corporate governance che riunisce più di 3,500 presidenti e consiglieri esecutivi e indipendenti che siedono in oltre 8,500 consigli nei 6 continenti
- Componente della giuria del **UK Government's Women in Finance – Italy award**

#### Altri incarichi

- **Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Italiana dei Financial Industry Risk Managers (AIFIRM) e Coordinatore delle Commissioni Tecniche su "Cyber Risk"; "Il ruolo del RAF nella governance delle banche"; "Governance e Covid-19"; Economia sostenibile: Rischi e Opportunità per il Sistema Bancario Italiano**
- **Presidente della commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (2018-2021)** per l'accesso al ruolo dei professori universitari, settore concorsuale 13 B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale
- Componente della giuria del **Premio Impresa Sostenibile** promosso dal **Gruppo 24 Ore**
- Componente del **Comitato di Indirizzo del Gruppo Cultura Etica e Finanza**
- Socio dell'Istituto **Javotte Bocconi**

#### Collaborazioni con i media

- Interviene in qualità di **esperto economico per le principali testate giornalistiche italiane televisive (TG1, TG1 economia, Speciale TG1, TG2 Post, TG7, Class-CNBC, Sky) e radiofoniche (Radio 1 e Radio 24)**
- È autrice di numerosi articoli sulla stampa economico finanziaria (**Il Sole 24 Ore, L'Economia-Corriere della Sera, Milano Finanza, Bloomberg**)

#### Speaker su invito a convegni internazionali scientifici e della business community

- Ultimo impegno: **G20 Conference on Domestic Capital Markets Development, Panel: Elements of Capital Markets: Infrastructure, Regulatory, and Investors; Riyadh, 30 gennaio 2020;**
- **ESG data, Banking Regulation and Stability, EC-EBA Workshop, Joint Research Centre, Ispra, 18-19 November 2019**
- **Program Chair della '2019 New Frontiers in Banking Conference: From Corporate Governance to Risk Management', promossa da Sapienza Università di Roma, Bocconi e Review of Financial Studies, Keynote address Gary Gorton, Yale School of Management**
- **Program Chair della '2018 New Frontiers in Banking conference: From Corporate Governance to Risk Management', promossa da Sapienza Università di Roma, Bocconi e Review of Financial Studies, Keynote address Jean Tirole, Nobel Economia 2014**
- **Program Chair della '2017 Bank Systemic Risk Measurement and Mitigation conference', promossa da Sapienza Università di Roma, Bocconi e Review of Financial Studies, Keynote address Robert Engle, Nobel Economia 2003**

È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di banche, assicurazioni, corporate governance e mercato mobiliare. Fra le più recenti:

#### Principali pubblicazioni: Libri

1. **Corporate Governance**, Pixel, EGEA, Milano, 2016, p. 1 – 200 - **Premio di Letteratura e Gestione d'Impresa 2018 Canova Milano;**
2. **Getting women on to corporate boards: a snowball starting in Norway**, (Huse M., Hansen K, Machold S., Brogi M. editors), Edward Elgar Publishing, 2013, p. 1 - 256;
3. **Banca, mercati, risparmio**, Saggi in onore di Tancredi Bianchi, Volume III (curatela), Bancaria Editrice, Roma, 2009, p. 1 - 589;

4. **Corporate governance e sistema dualistico per banche e assicurazioni**, Bancaria Editrice, Roma, 2008, p. 1 – 242.

**Articoli su riviste scientifiche**

5. **Environmental Social Governance in insurance companies**, con Cappiello, A., Lagasio, V., e Santoboni, F., in corso di pubblicazione, Corporate Social Responsibility and Environmental Management;
6. **ESG and credit risk assessment: a new frontier for Credit Risk Management**, con Lagasio, V. e Porretta, P., Journal of International Financial Management & accounting, 2022;
7. **Environmental, Social, Governance: Implications for businesses and effects for stakeholders**, con Engle, R., Cucari, N., Lagasio, Corporate Social Responsibility and Environmental Management, 2021;
8. **Systemic Risk Measurement: Bucketing G-SIBs Between Literature and Supervisory View**, con Lagasio, V. e Riccetti, L., Annals of Finance, 2021;
9. **Better safe than sorry. Will the single rulebook on bank corporate governance prevent excessive risk taking?** con Lagasio, V., Finance Research Letters, impact factor (5.47), 2021, n. 12;
10. **Il ruolo della BCE e le dinamiche del settore bancario**, con Lagasio, V., Rivista di Politica Economica, 2020, vol. 2, p. 53- 75;
11. **Less is more. Less Significant Institutions: challenges and opportunities**, con Lagasio, V., Torriero C., Bancaria, 2020, vol. 9, p. 15- 29;
12. **Market reaction to banks' interim press releases: an event study analysis**, con Lagasio, V., Journal of Management and Governance, 2020, vol 25, p. 95- 119;
13. **Can governance help in making an IPO "successful"? New evidence from Europe** con Lagasio, V., Pesic, V., Journal of International Financial Management & Accounting, 2020;
14. **Application of the Merton Model to Estimate the Probability of Breaching the Capital Requirements under Basel III Rules**, con Russo V., Lagasio V., and Fabozzi F., Annals of Finance, 2020, vol. 16. n. 1, p. 141 - 157;
15. **Governo societario e Risk management, le nuove sfide**, Bancaria, 2019, vol. 6, p. 48 - 53;
16. **Lights on the shadows: exploring the need for regulation in shadow banking**, con Lagasio V., International Journal of Applied Decision Sciences, 2019, vol. 12, n. 2, p. 220 - 225;
17. **Do bank boards matter? A literature review on the characteristics of banks' Board of Directors**, con Lagasio, V., International Journal of Business Governance and Ethics, 2019;
18. **Environmental, Social and Governance, and profitability: are financial intermediaries different?** Con Lagasio, V. Corporate Social Responsibility and Environmental Management, 2018, p. 576 – 587;
19. **The Courage to Choose! Primogeniture and Leadership Succession in Family Firms**, con Calabrò A., Minichilli A. e Amore M. D., Strategic Management Journal, 2018, p. 1 - 22;
20. **The Effect of Cyber Attacks on Stock Returns**, con Arcuri M.C. e Gandolfi G., Corporate Ownership and Control, 2018, p. 70 - 83;
21. **Weathering the storm: family ownership, governance and performance through the financial and economic crisis**, con Minichilli A. e Calabrò A., Corporate Governance: An International Review, (Impact Factor: 2.169), 2016, p. 552 - 568;
22. **What does really matter in the internationalization of small and medium-sized family businesses?** con Calabrò A. e Torchia M., Journal of Small Business Management, (Impact Factor: 1.937), 2016, p. 679 - 696;
23. **Shadow banking, banking union and capital markets union**, Law and Economic Review, n. 2, 2014, p. 383 - 400;
24. **Le politiche di remunerazione nel sistema di corporate governance**, Analisi Giuridica dell'Economia, n. 2, 2014, p. 275 - 293;
25. **Le politiche di remunerazione tra regolamentazione e say on pay: un'analisi empirica delle banche e delle maggiori società quotate italiane**, (con Langone R.), Banche e Banchieri, n. 4, 2014, p. 467 - 488;
26. **Adeguatezza patrimoniale, corporate governance e organizzazione a supporto del rapporto banca-impresa**, Bancaria, 2011, vol. 11, p. 38 - 54;
27. **Board, governance and firm performance: are financial intermediaries different?** Corporate Ownership and Control, n. 8, 2011, p. 60 - 68;
28. **L'impatto di Solvency II e IFRS sui bilanci delle assicurazioni quotate**, rivista AIAF, n. 68, 2008, p. 21 – 26.



#### Articoli su libri

29. **ESG data**, in (edited by) Alessi, L., Joint JRC - EBA workshop on Banking Regulation and Sustainability, Publications Office of the European Union, 2020, p. 32 - 33;
30. **Banking after Covid-19**, con Lagasio, V., in (a cura di) Bellettini, G. and Goldstein, A., The Italian Economy after Covid-19 – Short-term Costs and Long-term Adjustments, 2020, p. 147 - 157;
31. **Equity Markets**, con Lagasio, V., in (a cura di) Haliassos M., Allen F., Langenbucher K., Faia F., European Capital Markets Union, The MIT Press, Cambridge, MA, 2019, p. 227 - 241;
32. **Crisi bancarie e governance**, in Troiano V., Uda G.M. La gestione delle crisi bancarie. Strumenti, processi, implicazioni nei rapporti con la clientela, Cedam, 2019, p. 103 - 115;
33. **Rischio cibernetico e sicurezza nazionale nel sistema finanziario**, in (a cura di) VV. AA., Sicurezza è Libertà, Gnosis, December 2017, p. 145 - 151;
34. **Cyber Risk: A Big Challenge in Developed and Emerging Markets**, con Arcuri M.C. e Gandolfi G., Identity Theft: Breakthroughs in Research and Practice, IGI Global, 2017, p. 292 - 307;
35. **SME sources of funding: more capital or more debt to sustain growth? An empirical analysis**, con Lagasio V., in (a cura di) Rossi S., Palgrave Macmillan Studies in Banking and Financial Institutions, 2017, p. 173 - 199
36. **Le regole generali: L'organo di gestione**, in (a cura di) Cutillo G. e Fontana F., Executive compensation e corporate governance, Franco Angeli, 2015, p. 183 - 204;
37. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo I Disposizioni generali Articoli 210 - 211**, con Scarito S. in (a cura di) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 859 - 865;
38. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo II Procedure di controllo interne e poteri di vigilanza Artt. 212-214**, con Vincioni A. in (a cura di) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 865 - 887;
39. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo III Vigilanza sulle operazioni infragruppo Artt. 215 - 216**, con Scarito S. Vincioni A. in (a cura di) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 887 - 894;
40. **Corporate governance**, in (a cura di) Amorosino S., Manuale di diritto del mercato finanziario, Giuffrè Editore, 2014, p. 375 - 405;
41. **Can interlocking directorates be good? Insight from problem loans in Italian listed banks**, con Stefanelli V., in (a cura di) Carretta A., Mattarocci G., Financial systems in troubled waters Information, strategies and governance to enhance performances in risky times, Routledge, 2013, p. 19 - 39;
42. **Attacchi alle infrastrutture finanziarie attraverso armi cibernetiche**, con Arcuri M. C., Baldoni G., Di Luna G., in (a cura di) Gori U., Lisi S, Information Warfare 2012. Armi cibernetiche e processo decisionale, Franco Angeli Editore, 2013, p. 109 - 126;
43. **Capital adequacy, corporate governance and organization in the support of the bank – firm relationship**, in (a cura di) Bracchi G., Masciandaro D., XVI Rapporto sul sistema finanziario italiano "L'Europa e oltre. Banche e imprese nella nuova regolamentazione", Fondazione Rosselli, Edibank, Milano, 2011, p. 179 - 210.

#### Working paper

44. **COVID-19: Managing a Catastrophe Risk with Non-Damage Business Interruption Policies**, con Lagasio, V., e Santoboni, F.

\* Rinuncia alla carica con effetto dall'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2021 come meglio specificato nell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società

\*\* In scadenza con l'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2021 come meglio specificato nell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegato I.5

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

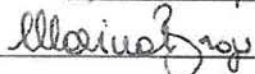
Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Epta S.p.A.	Epta	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	Milano	Amministratore indipendente
Guala Closures S.p.A.	Guala Closures	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo	Milano	Amministratore indipendente
Media For Europe NV	MFE	Broadcaster televisivo	Amsterdam	Amministratore indipendente

**Incarichi di Sindaco**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Clessidra Holding S.p.A.	Clessidra	Attività delle società di partecipazione (holding)	Milano	Rinuncia alla carica con effetto dall'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021 convocata prima del 29 aprile 2022
Clessidra Private Equity SGR S.p.A.	Clessidra	Gestione di fondi comuni di investimento (aperti e chiusi, immobiliari, di mercato mobiliare)	Milano	In scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021 convocata prima del 29 aprile 2022
Fratelli Branca Distillerie S.p.A.	Branca International	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	Milano	Rinuncia alla carica con effetto dall'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021

**Incarichi di Direzione - NESSUNO**

Luogo e data Milano, 25 marzo 2022

Firma 



## Curriculum Vitae of MARINA BROGI

### Academic position and education

- 2007 – present Full Professor of Economics of Financial Intermediaries, Sapienza University, Rome (Italy)  
Teaching activities (in English): International Banking and Capital Markets; Bank Corporate Governance; Corporate Governance of Financial Intermediaries (in the PhD Course “Management, banking and commodity sciences”). Other teaching activities: Intelligence and Information Security in the Finance Sector (in Italian, in the II level Master “Information security and strategic information” – from 2012); Disclosure, governance and controls in banks and insurance companies (2007-2015); Risk Management in banks and insurance companies (2008-2011); Value creation in banks and insurance companies (2008-2009)
- 2011 – 2017 Deputy Dean, Faculty of Economics, Sapienza University, Rome (Italy)
- 1998 – 2007 Associate Professor of Economics of Financial Intermediaries, Sapienza University, Rome (Italy)
- 1993 – 1998 Researcher of Financial Intermediaries, Bocconi University, Milan (Italy)
- 1988 International Exchange Programme, London Business School, London (UK)
- 1988 Degree in Economics, Bocconi University, Milan (Italy), supervisor: Prof. Tancredi Bianchi, final mark: 110/110 summa cum laude
- 1977 – 1984 A Levels, in Chemistry, Physics, Mathematics, Roedean School, Brighton (UK)

Awards and Grants: IBM scholarship for a Computing Summer School (1987), Erasmus scholarship (1988), Luino and Varese bank scholarship (1988), “Being European Citizen” Ugo La Malfa Award, Best final dissertation University students section (1989). She has over twenty years of experience in research and training in banking and finance both at university and post graduate level in numerous Italian and foreign universities (BI Norwegian School of Business, Bocconi, Ca’ Foscari, London Business School, Milan Catholic University, SDA Bocconi, Zagreb Business School)

### Chartered accountant (dottoressa commercialista) and statutory auditor (revisore legale)

#### Executive positions

- Deputy Dean, Faculty of Economics, Sapienza University, Rome (2011-2017) in charge of relations with international, institutional and business entities

#### Board positions

- Media for Europe NV – Independent Member of the Board of Directors, Chairperson of ESG Committee, Member of the Remuneration Committee, Member of the Related Parties Committee
- Guala Closures Group – Independent Member of the Board of Directors
- Epta – Independent Member of the Board of Directors
- Fratelli Branca Distillerie - Chairperson of the Board of Statutory Auditors\*
- Clessidra Holding - Statutory Auditor\*
- Clessidra Private Equity SGR - Chairperson of the Board of Statutory Auditors\*\*

Former board positions (from 2008) include 4 of the companies which make up the FTSE MIB 40 Index. Non-executive Independent director of Banco di Desio e della Brianza (Chairperson of the Transactions with Related Parties Committee, Member of the Nomination Committee), Luxottica Group (voted from the minority slate presented by Italian and international institutional investors, Lead Independent Director, Member of Human Resources Committee), Prelios (Member of Audit and Risk Committee), Mediaset (Chairperson of the Transactions with Related Parties Committee, Member of the Control, Risk and Sustainability Committee, Member of the Remuneration Committee – from 2018 to 2021), Salini Impregilo (Chairperson of the Compensation and Nominating Committee, Member of the Control and Risk Committee), and UBI Pramerica (asset management company, joint venture between UBI Banca and Prudential Inc.). Supervisory Board member of A2A (also Deputy Chairperson Remuneration Committee) and UBI Banca (Member of Risks Committee, Member of Remuneration Committee).

#### National Appointments

- Banca d’Italia - She has been appointed by the Bank of Italy in the governance bodies in the liquidation of banks and other intermediaries subject to supervision. Chair of the Supervisory Committee of Cape Natixis SGR in compulsory administrative liquidation
- Parliament and Ministries - She worked as consultant of the Italian Ministry of Interior. She was invited to present her Expert opinion to public hearings of the Labour Commission of the Italian Senate and the Finance Commission of the Italian Camera (Italy’s lower house). Last public hearing: Parliamentary Commission on Simplification of Financial Services Regulation - 15.11.2016; Bicameral Commission on Finance - 24.01.2019
- Member of the Work group for monitoring the implementation of law 120/2012 in state-controlled companies appointed by the Labour Minister
- Consob (Italy’s Securities Markets’ Authority) - she participated as Commissioner in Public Selection Committees

#### International Appointments

- Member of the CFA Institute Systemic Risk Council - an independent International body founded in the USA in 2012 made up of seventeen former government officials, former members of the authorities and internationally recognized experts chaired by Erkki Liikanen, former Minister of Finance of Finland and later Governor of the Bank of Finland and Simon Johnson, former Chief Economist of the International Monetary Fund. <https://www.systemicriskcouncil.org>



- **European Securities and Markets Authority (ESMA)** – one of the five top-ranking academics in the Securities and Markets Stakeholder Group (2014 - 2016)
- Member of the MSCI ESG Thought Leadership Council on Corporate Governance Fundamentals
- **Global Co-Chair of the WCD Family Business Council of the Women Corporate Directors (WCD) Foundation**, the International think tank that counts over 3,500 women, chairpersons and independent board members, serving on over 8,500 boards across six continents
- One of the eleven members of the jury of the UK Government's Women in Finance – Italy award

#### Other Appointments

- **Chairperson of the Scientific Committee of the Italian Financial Industry Risk Managers Association (AIFIRM)**, coordinator of the technical commissions on "Cyber risk", "The role of the Risk Appetite Framework in bank corporate governance", "Governance and Covid-19" and "ESG and sustainability: risks and opportunities for the Italian Banking System".
- **Chairperson of the National Scientific Qualification Commission (ASN) (2018-2021)** for access to the role of professors, area 13 B4 - Financial markets, financial institutions, and corporate finance
- Member of the jury of the Sustainable Enterprise Award promoted by the 24 Ore Group
- Member of **Javotte Bocconi Institute**, the Foundation which owns Bocconi University

#### Collaborations with the media

- She takes part as economist in the main Italian television news programmes (TG1, TG1 economia, Speciale TG1, TG2 Post, TG7, Class- CNBC, Sky) and on the radio (Radio 1 and Radio 24)
- She has published numerous articles on the press (Il Sole 24 Ore, L'Economia – Corriere della Sera, Milano Finanza, Bloomberg)

#### Invited speaker at international academic and business community conferences

- **Last speeches: G20 Conference on Domestic Capital Markets Development**, Panel: Elements of Capital Markets: Infrastructure, Regulatory, and Investors, Riyadh, 30 January 2020;
- **ESG data, Banking Regulation and Stability, EC-EBA Workshop**, Joint Research Centre, Ispra, 18-19 November 2019
- **Program Chair of the '2019 New Frontiers in Banking Conference: From Corporate Governance to Risk Management'**, sponsored by Sapienza University, Bocconi University and Review of Financial Studies, **Keynote address Gary Gorton, Yale School of Management**
- **Program Chair of the '2018 New Frontiers in Banking Conference: From Corporate Governance to Risk Management'**, sponsored by Sapienza University, Bocconi University and Review of Financial Studies, **Keynote address Jean Tirole, Nobel Prize in Economic Science 2014**
- **Program Chair of the '2017 Bank Systemic Risk Measurement and Mitigation conference'**, sponsored by Sapienza University, Bocconi University and Review of Financial Studies, **Keynote address Robert Engle, Nobel Prize in Economic Science 2003**

Author of numerous publications on banking, insurance, corporate governance and capital markets. A selection of the most recent publications is listed below:

#### Books

1. **Corporate Governance**, Pixel, EGEA, Milan, 2016, p. 1 - 200;
2. **Getting women on to corporate boards: a snowball starting in Norway**, (Huse M., Hansen K, Machold S., Brogi M. editors), Edward Elgar Publishing, 2013, p. 1 - 256;
3. **Banca, mercati, risparmio**, Saggi in onore di Tancredi Bianchi, Vol. III, (editor), Bancaria Editrice, Rome, 2009, p. 1 - 589;
4. **Corporate governance e sistema dualistico per banche e assicurazioni**, Bancaria Editrice, Roma, 2008, p. 1 – 242.

#### Papers

5. **Environmental Social Governance in insurance companies**, with Cappiello, A., Lagasio, V., and Santoboni, F., forthcoming, Corporate Social Responsibility and Environmental Management;
6. **ESG and credit risk assessment: a new frontier for Credit Risk Management**, with Lagasio, V. and Porretta, P., Journal of International Financial Management & accounting, 2022;
7. **Environmental, Social, Governance: Implications for businesses and effects for stakeholders**, with Engle, R., Cucari, N., Lagasio, Corporate Social Responsibility and Environmental Management, 2021;
8. **Systemic Risk Measurement: Bucketing G-SIBs Between Literature and Supervisory View**, with Lagasio, V. and Riccetti, L., Annals of Finance, 2021;
9. **Better safe than sorry. Will the single rulebook on bank corporate governance prevent excessive risk taking?** with Lagasio, V., Finance Research Letters, 2021;
10. **Il ruolo della BCE e le dinamiche del settore bancario**, with Lagasio, V., Rivista di Politica Economica, 2020, vol. 2, p. 53-75;
11. **Less is more. Less Significant Institutions: challenges and opportunities**, with Lagasio, V., Torriero C., Bancaria, 2020, vol. 9, p. 15-29;

12. **Market reaction to banks' interim press releases: an event study analysis**, with Lagasio, V., *Journal of Management and Governance*, 2020, vol 25, p. 95-119;
13. **Can governance help in making an IPO "successful"?** New evidence from Europe with Lagasio, V., Pesic, V., In *Journal of International Financial Management & Accounting*, 2020;
14. **Application of the Merton Model to Estimate the Probability of Breaching the Capital Requirements under Basel III Rules** with Russo V., Lagasio V., and Fabozzi F., *Annals of Finance*, 2020, vol. 16. n. 1, p. 141 - 157;
15. **Governo societario e Risk management, le nuove sfide**, *Bancaria*, 2019, vol. 6, p. 48 - 53;
16. **Lights on the shadows: exploring the need for regulation in shadow banking** with Lagasio V., *International Journal of Applied Decision Sciences*, 2019, vol. 12, n. 2, p. 220 - 225;
17. **Do bank boards matter? A literature review on the characteristics of banks' Board of Directors** Lagasio V., *International Journal of Business Governance and Ethics*, 2019, vol. 13, n. 3, p. 244 - 274.;
18. **Environmental, Social and Governance, and profitability: are financial intermediaries different?** With Lagasio V., *Corporate Social Responsibility and Environmental Management*, 2018, p. 576 – 587;
19. **The Courage to Choose! Primogeniture and Leadership Succession in Family Firms**, with Calabrò A., Minichilli A., and Amore M.D., *Strategic Management Journal*, 2018, p. 1-22;
20. **The effect of cyber attacks on stock returns**, with Arcuri M.C. and Gandolfi G., *Corporate Ownership and Control*, 2018, p. 70 - 83;
21. **Weathering the storm: family ownership, governance and performance through the financial and economic crisis**, with Minichilli A. and Calabrò A., *Corporate Governance: An International Review*, (Impact Factor: 2.169), 2016, p. 552 - 568;
22. **What does really matter in the internationalization of small and medium-sized family businesses?**, with Calabrò A. and Torchia M., *Journal of Small Business Management*, (Impact Factor: 1.937), 2016, p. 679 - 696;
23. **Shadow banking, banking union and capital markets union**, *Law and Economic Review*, n. 2, 2014, p. 383 - 400;
24. **Le politiche di remunerazione nel sistema di corporate governance**, *Analisi Giuridica dell'Economia*, n. 2, 2014, p. 275 - 293;
25. **Le politiche di remunerazione tra regolamentazione e say on pay: un'analisi empirica delle banche e delle maggiori società quotate italiane**, with Langone R., *Banche e Banchieri*, n. 4, 2014, p. 467 - 488;
26. **Adeguatezza patrimoniale, corporate governance e organizzazione a supporto del rapporto banca-impresa**, *Bancaria*, 2011, vol. 11, p. 38 - 54;
27. **Board, governance and firm performance: are financial intermediaries different?**, *Corporate Ownership and Control*, n. 8, April, 2011, p. 60 - 68;
28. **L'impatto di Solvency II e IFRS sui bilanci delle assicurazioni quotate**, rivista AIAF, n. 68, 2008, p. 21 – 26.

#### Book chapters

29. **ESG data**, in (edited by) Alessi, L., *Joint JRC - EBA workshop on Banking Regulation and Sustainability*, Publications Office of the European Union, 2020, p. 32 -33;
30. **Banking after Covid-19**, with Lagasio, V. in (edited by) Belletini, G. and Goldstein, A., *The Italian Economy after Covid-19 – Short-term Costs and Long-term Adjustments*, 2020, p. 147- 157;
31. **Equity Markets**, with Lagasio, V., in (edited by) Haliassos M., Allen F., Langenbucher K., and Faia F., *European Capital Markets Union*, 2019, The MIT Press, Cambridge, MA, p. 227 - 241;
32. **Crisi bancarie e governance**, in Troiano V., Uda G.M. *La gestione delle crisi bancarie. Strumenti, processi, implicazioni nei rapporti con la clientela*, Cedam, 2018, p. 103 - 115;
33. **Rischio cibernetico e sicurezza nazionale nel sistema finanziario**, in (edited by) VV. AA., *Sicurezza è Libertà*, Gnosis, December 2017, p. 145 - 151;
34. **Cyber Risk: A Big Challenge in Developed and Emerging Markets**, with Arcuri M.C. and Gandolfi G., *Identity Theft: Breakthroughs in Research and Practice*, IGI Global, 2017, p. 292 - 307;
35. **SME sources of funding: more capital or more debt to sustain growth? An empirical analysis**, with Lagasio V., in (edited by) Rossi S., *Palgrave Macmillan Studies in Banking and Financial Institutions*, 2017, p. 173 - 199;
36. **Le regole generali: L'organo di gestione**, in (edited by) Cutillo G. and Fontana F., *Executive compensation e corporate governance*, Franco Angeli, 2015, p. 183 - 204;
37. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo I Disposizioni generali Articoli 210 - 211**, with Scarito S. in (edited by) Candian A., Carriero G.L., *Codice delle assicurazioni private*, 2014, p. 859 - 865;
38. **Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo II Procedure di controllo interne e poteri di vigilanza Artt. 212-214**, with Vincioni A. in (edited by) Candian A., Carriero G.L., *Codice delle assicurazioni private*, 2014, p. 865 - 887;

39. Titolo XV Vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione Capo III Vigilanza sulle operazioni infragruppo Artt. 215 - 216, with Scarito S. Vincioni A. In (edited by) Candian A., Carriero G.L., Codice delle assicurazioni private, 2014, p. 887 - 894;
40. Corporate governance, in (edited by) Amoroso S., Manuale di diritto del mercato finanziario, Giuffrè Editore, 2014, p. 375 - 405;
41. Can interlocking directorates be good? Insight from problem loans in Italian listed banks, with Stefanelli V., in (edited by) Carretta A., Mattarocci G., Financial systems in troubled waters: information, strategies and governance to enhance performances in risky times, Routledge, 2013, p. 19 - 39;
42. Attacchi alle Infrastrutture finanziarie attraverso armi cibernetiche, with Arcuri M. C., Baldoni G., Di Luna G., in (edited by) Gori U., Lisi S., Information Warfare 2012. Armi cibernetiche e processo decisionale, Franco Angeli Editore, 2013, p. 109 - 126;
43. Capital adequacy, corporate governance and organization in the support of the bank – firm relationship, in (edited by) Bracchi G., Masclandaro D., XVI Rapporto sul sistema finanziario italiano "L'Europa e oltre. Banche e imprese nella nuova regolamentazione", Fondazione Rosselli, Edibank, Milan, 2011, p. 179 – 210.

Working papers

44. COVID-19: Managing a Catastrophe Risk with Non-Damage Business Interruption Policies, with Lagasio, V., and Santoboni, F.

\* resignation from the office effective as from the date of the shareholders' meeting called to approve the financial statements at 31.12.2021, as further detailed in the list of offices held in other companies

\*\* expiring on the date of the shareholders' meeting called to approve the financial statements at 31.12.2021, as further detailed in the list of offices held in other companies

Illegale 25.03.2022

Merino Ryz



Allegato I.5

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Epta S.p.A.	Epta	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	Milano	Amministratore indipendente
Guala Closures S.p.A.	Guala Closures	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo	Milano	Amministratore indipendente
Media For Europe NV	MFE	Broadcaster televisivo	Amsterdam	Amministratore indipendente

**Incarichi di Sindaco**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Clessidra Holding S.p.A.	Clessidra	Attività delle società di partecipazione (holding)	Milano	Rinuncia alla carica con effetto dall'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021 convocata prima del 29 aprile 2022
Clessidra Private Equity SGR S.p.A.	Clessidra	Gestione di fondi comuni di investimento (aperti e chiusi, immobiliari, di mercato mobiliare)	Milano	In scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021 convocata prima del 29 aprile 2022
Fratelli Branca Distillerie S.p.A.	Branca International	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	Milano	Rinuncia alla carica con effetto dall'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021

**Incarichi di Direzione - NESSUNO**

Luogo e data Milano, 25 marzo 2022

Firma Mario G. G. G.

Allegato I.6**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

La sottoscritta Marina Brogi nata a Roma il 15 luglio 1967, residente a Milano, in Via Telesio 17, codice fiscale BRGMRN67L55H501Z, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesse che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara**

- X **di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

Inoltre,

**premesse che**

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);

- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,



- (a) i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo o un dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;
    - di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga,

direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data Milano 25.03.2022

Firma Mario Zigi

Allegato I.3**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/La sottoscritto/a FLAVIO CATTANEO, nato a RHO il 27 GIUGNO 1963, residente a Roma, codice fiscale CTTFLV63H27H264T, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;

---

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta



(4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:

- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- analisi finanziaria e attuariale;
- contesto normativo e quadro regolamentare;
- materia finanziaria e politiche remunerative;
- materia contabile e finanziaria;

(5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;

<sup>29</sup> indicare con una crocetta

- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso

i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Roma. 18 Marzo 2022

Firma



Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.



**Allegato I.4****Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

Flavio Cattaneo (Rho, 1963) è laureato in architettura al Politecnico di Milano, ricopre attualmente la carica di Vicepresidente Esecutivo di NTV/Italo S.p.A. di cui è anche azionista; inoltre, è attualmente consigliere di amministrazione e azionista di ITABUS S.p.A. ed ESSECIEFFE Investment S.r.l..

**2017-2019** e precedentemente nel **2015-2016**: Amministratore Delegato di NTV-Italo S.p.A.

**2016-2017**: Amministratore Delegato di Telecom Italia S.p.A.

**2005-2014**: Amministratore Delegato di Terna S.p.A.; dal 2007 al 2011 è stato, inoltre, Presidente di Terna Participacoes S.A. (primo operatore di rete elettrica privato in Brasile)

**2003-2005**: Direttore Generale di RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A.

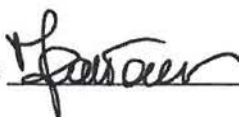
**1999-2003**: Amministratore Delegato di Fiera Milano S.p.A.

**1998-2001**: Vicepresidente di AEM (attuale A2A S.p.A.)

È stato consigliere di amministrazione in numerose società di capitale quotate tra le quali Assicurazioni Generali S.p.A. dal **2014 al 2016**.

Nel **2011** ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana.

Roma, 18 Marzo 2022

Firma  \_\_\_\_\_

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

## Flavio Cattaneo

Flavio Cattaneo (Rho, 1963) is graduated in Architecture at the Politecnico di Milano; currently holds the position of Executive Board Member and Deputy Chairman of NTV/ Italo S.p.A. of which he is also a Shareholder; moreover, he is currently a member of the Board of Directors and Shareholder of ITABUS S.p.A. and ESSECIEFFE Investment S.r.l..

**2017-2019** and previously in **2015-2016**: Chief Executive Officer at NTV-Italo S.p.A.

**2016-2017**: Chief Executive Officer at Telecom Italia S.p.A.

**2005-2014**: Chief Executive Officer at Terna S.p.A.; from 2007 to 2011 he also served as Chairman at Terna Participacoes S.A. (the first private electricity grid operator in Brazil)

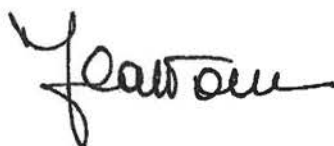
**2003-2005**: General Manager at RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A.

**1999-2003**: Chief Executive Officer at Fiera Milano S.p.A.

**1998-2001**: Deputy Chairman at AEM (currently A2A S.p.A. )

He has been a Member of the Board of Directors of several listed companies including Assicurazioni Generali S.p.A. from **2014 to 2016**.

In **2011** he received the honor of *Cavaliere del Lavoro* from the President of the Italian Republic.



Allegato I.5

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
NTV – Italo SpA		Trasporti	Italia	
Itabus SpA		Trasporti	Italia	
Essecieffe Investment Srl		Holding di Partecipazioni	Italia	

**Incarichi di Sindaco**

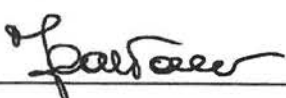
Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note



**Incarichi di Direzione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
NTV – Italo SpA		Trasporti	Italia	

Roma, 18 Marzo 2022

Firma 

Allegato I.6

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

Il/La sottoscritto/a FLAVIO CATTANEO, nato a RHO il 27 GIUGNO 1963, residente a Roma, codice fiscale CTTFVLV63H27H264T, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesse che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,



**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.



Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "**Regolamento**"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;
- per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;
- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;

- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

dichiara <sup>(33)</sup>



di possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;



di non possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Roma, 18 Marzo 2022

Firma



<sup>33</sup> Indicare con una crocetta

**Allegato I.3**

**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

La sottoscritta Neri Roberta nata a Roma il 8 Agosto 1964 residente in Piazza Filattiera 12 – 00139 - Roma, codice fiscale NRERRT64M48H5010, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, al momento della eventuale nomina, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta



rilievo per il settore assicurativo;

- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a<sup>(29)</sup>:

- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- analisi finanziaria e attuariale;
- contesto normativo e quadro regolamentare;
- materia finanziaria e politiche remunerative;
- materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta

e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);

- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

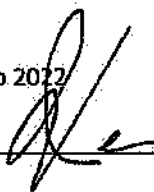
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Roma, 21 Marzo 2022

Firma \_\_\_\_\_



Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

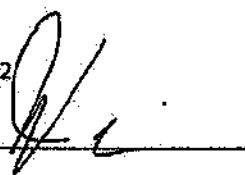


Allegato I.4

**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

Roma 21 Marzo 2022

Firma \_\_\_\_\_



---

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

## CURRICULUM VITAE

**Roberta Neri**



**Roberta Neri**, Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza con lode, ha iniziato la sua carriera in Italsiel – Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici S.p.A., dove si è occupata di analisi, progettazione e realizzazione di progetti per la gestione informativa delle procedure aziendali.

Successivamente, dopo aver conseguito l'abilitazione alla professione di dottore Commercialista e ottenuto l'iscrizione al registro dei revisori contabili, ha proseguito la sua carriera in ACEA S.p.A. occupandosi di budget e controllo di gestione. Partecipa con ruolo di primaria responsabilità alle attività relative al collocamento in borsa della Società, avvenuta nel 1999, diventando prima responsabile della Pianificazione e Finanza Strutturata e, fino al 2009 Chief Financial Officer. Come CFO svolge ruoli di rilevanza nel percorso di crescita del Gruppo, gestendo la strutturazione della partnership strategica con un operatore internazionale nell'ambito del percorso di liberalizzazione del mercato elettrico, implementando la strategia di espansione della Società nella gestione di infrastrutture di reti elettriche, di distribuzione di acqua e di depurazione, nonché nel settore Waste to Energy, sia tramite operazioni di M&A che per crescita organica.

Nel 2009 ha fondato Manesa Srl (oggi Byom Srl), tramite la quale ha svolto attività di consulenza tecnico/finanziaria e co-investimento in operazioni strutturate per investitori finanziari ed industriali nei settori Energia e Infrastrutture, ricoprendo il ruolo di Chief Executive Officer fino al 2015. A tutt'oggi ne è socio e consigliere di amministrazione.

Nominata amministratore delegato di Enav nel giugno del 2015, gestisce il processo di collocamento in Borsa della Società, prima al mondo nel suo settore, avvenuto nel luglio del 2016. Fino a Maggio 2020 la Società implementa una strategia di investimento focalizzata sull'ammodernamento della infrastruttura dello spazio aereo facendo leva sulle nuove tecnologie e su sistemi integrati a livello europeo. Nel periodo la Società genera margini e utili in continua crescita grazie ad un percorso di consolidamento e focalizzazione nel core business, attività regolata dalla Commissione Europea e vigilata dal Ministero dei Trasporti e dall'Enac, nonché alla crescita organica e per acquisizioni di società/strutturazione di nuove joint venture per lo sviluppo e commercializzazione, in ambito non regolato, di prodotti e sistemi nel settore del trasporto aereo.

Dal settembre 2018 è, dapprima membro dell'Advisor Board, successivamente, da novembre 2020, Operating Partner di Asterion Industrial Partners, fondo spagnolo specializzato in investimenti infrastrutturali in Europa nei settori dei trasporti, telecomunicazioni, energia ed altre utilities. Tra il 2020 e il 2021 il Fondo Asterion ha realizzato in Italia l'operazione di investimento in Sorgenia, congiuntamente a F2I, e in Retelit.

Dal luglio 2020 è membro dell'Advisory Board di Equita Group, banca di investimento indipendente italiana.

Da ottobre 2020 è presidente di MPS Leasing&Factoring e consigliere di amministrazione di Sorgenia.

Da Aprile 2021 è consigliere di amministrazione e membro del comitato controllo e rischi di doValue.

Da maggio 2021 è consigliere di amministrazione e membro del comitato controllo e rischi di Retelit.

Da dicembre 2021, completata con successo la VTO (*Voluntary Tender Offer*) su Retelit lanciata dal Fondo Asterion, e successivo squeeze out e delisting della società, ne diviene Presidente.

#### ALTRI PRINCIPALI INCARICHI RICOPERTI

Dal marzo 2015 al settembre 2015 è stata Consigliere di Amministrazione, nonché membro del Comitato Parti Correlate e del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance di Autostrade Meridionali S.p.A.

Dall'aprile 2015 e fino all'aprile 2017 ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione, nonché di Presidente del Comitato Controllo e Rischi, di membro del Comitato Operazioni Parti Correlate e di membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, di Acea S.p.A.

Dal marzo 2015 all'aprile 2018 è stata Consigliere di Amministrazione di Sorgenia S.p.A.

Dal gennaio 2018 al dicembre 2019 è stata Presidente di A6, l'alleanza degli "European Air Navigation Service Providers".

Dall'aprile 2017 al maggio 2020 è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A.

Dal luglio 2017 al maggio 2020 ha ricoperto la carica di membro del Board of Directors di Aireon LLP, società proprietaria di un sistema satellitare di sorveglianza aerea, unico al mondo, partecipata da Enav.



## CURRICULUM VITAE

**Roberta Neri**



**Roberta Neri**, Graduated in Business and Economics at "La Sapienza" University in Rome, began her career in 1989 in Italsiel S.p.A. - Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici, where she was involved in analysis, planning and realization of projects for the management information systems.

Subsequently, she joined Acea S.p.A., handling budget, control and strategic planning. She was primarily involved in the listing process of the Company in 1999, becoming Head of Planning and Chief Financial Officer until 2009. As CFO, she played relevant roles in the development of the Company, managing a strategic partnership with an international operator (Elettrabel at the beginning, then Gas DeFrance) in the electricity market and delivering the growth of the Company in the activity of "Water Service Management" and in the Waste to Energy Sector through both M&A and organic development.

In 2009 she founded Manesa Srl (today Byom Srl), being involved in investment in renewable energy generation and technical/financial advisory services to financial and industrial investors for structured transactions in the Energy and Infrastructure sectors. She was Ceo of Byom since 2015; during the period the company developed and structured, both as investors and advisor, operations in the renewable energy market for a total investment value of more than €500M. Currently she is partner and board director member of Byom.

Appointed as CEO of Enav S.p.A. in June 2015, she managed the listing process of the company which took place in July 2016; the first Ipo in the world in the sector. During the period, the Company generates continuously growing profits, going from a dividend distributed in 2014 to the fully public shareholder (100%) of €36M to €108M distributed in 2019 to the majority shareholder MEF (53%) and to the Market (47%). The price per share goes from €3.3 at the time of listing, with a market capitalization of approximately €1.8 billion, to €6.6 in February 2020 (before Covid Outbreak), corresponding to a market capitalization greater than €3.3 billion, and finally to €4.2 in May 2020. Such path took place thanks to organic growth and acquisition of companies / structuring of new joint ventures.

Since November 2020 she has been Operating Partner of Asterion, an independent investment management firm focusing on European infrastructure, (principally in the telecoms, energy & utilities and mobility sectors), having joined at inception in 2018 as a member of Asterion's Industrial Advisory Board.

In Italy Asterion Industrial Partner invested in Sorgenia (together with F2I) and in Retelit.

Since July 2020 she has been part of the Advisory Board of Equita Group, an Italian leading independent investment bank.

Since October 2020 she has been chairman of MPS Leasing & Factoring.

Since November 2020 she has been member of the Board of Directors of Sorgenia.

Since April 2021 she has been member of the Board of doValue S.p.A.

Since May 2021 she has been member of the Board of Retelit S.p.A, (since November 2021 she has been the chair).

#### OTHER ACTIVITIES

From March 2015 to September 2015 she was also a member of the Board of Directors, as well as a member of the Related Parties and Control, Risks and Corporate Governance Committees of Autostrade Meridionali S.p.A.

From April 2015 to April 2017 she was a member of the Board of Directors of Acca S.p.A., Chairman of the Control and Risks Committee and member of the Related Party Transactions Committee and of the Appointments and Remuneration Committee.

From March 2015 to April 2018 she was a member of the Board of Director of Sorgenia S.p.A..

From January 2018 to December 2019 she was chairman of A6, the alliance of the European Air Navigation Service Providers.

From April 2017 to May 2020 she was a member of the board of directors of Cementir Holding S.p.A.

From July 2017 to May 2020 she was a member of the Board of Directors of Aircon LLP, a company that owns a unique satellite aerial surveillance system in the world.

From December 2020 to March 2021 she was Director in charge of restructuring of Biancamano, an Italian listed company focused on waste management business.

**Allegato I.5**

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Sorgenia Spa	Az.:F2I – Asterion Industrial Infra Fund	Energia	Italia –Sede Milano	
Retelit Spa	Retelit – Asterion Industrial Infra Fund	Telecomunicazioni	Italia –Sede Milano	
Retelit Digital Service Spa	Retelit – Asterion Industrial Infra Fund	Telecomunicazioni	Italia –Sede Milano	
Fiber 4.0 Spa	Asterion Industrial	Holding partecipazioni	Sede Milano	
Marbles Spa	Asterion Industrial	Holding partecipazioni	Sede Roma	
MPS Leasing&Factoring	MPS	Credito	Siena	Dimissionaria alla data di eventuale nomina
doValue Spa	dovalue	Servicing asset PL, Early Arrears, UTP, NPL, Real Estate	Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Cipro	Società quotata
Byom Srl		Consulenza	Sede Roma	

**Incarichi di Sindaco**

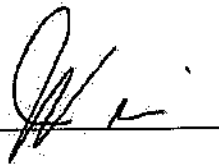
Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note





Roma 21 Marzo 2022

Firma \_\_\_\_\_



**Allegato I.6**

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

La sottoscritta Neri Roberta nata a Roma il 8 Agosto 1964 residente in Piazza Filattiera, 12 – 00139 – Roma, codice fiscale NRERRT64M48H5010, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premessi che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- al sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;



- (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:**
- (i) Il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) Il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:**
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un Azionista significativo della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

- della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;
- di un Azionista significativo della Società;

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1,1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "Influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

dichiara <sup>(33)</sup>

- di possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Roma 21 Marzo 2022

Firma \_\_\_\_\_

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta

### Allegato I.3

#### **Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/La sottoscritto/a CLAUDIO COSTAMAGNA nato/a MILANO il 10/04/1956 residente a MILANO, codice fiscale CSTCLD56D10F205T in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi

---

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta



- rilievo per il settore assicurativo;
- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:
- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
  - strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
  - sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
  - analisi finanziaria e attuariale;
  - contesto normativo e quadro regolamentare;
  - materia finanziaria e politiche remunerative;
  - materia contabile e finanziaria;
- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:
- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta

e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);

- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

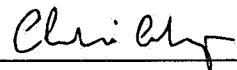
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Milano, 22/03/2022

Firma



Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.



## Allegato I.4

### **Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

Claudio Costamagna (Milano, 10 aprile 1956) è un banchiere e dirigente d'azienda italiano. È stato Presidente di Cassa depositi e prestiti da luglio 2015 a luglio 2018. Attualmente, ricopre la carica di Presidente esecutivo di CC & Soci, è membro del consiglio di amministrazione di FTI Consulting, gruppo di business advisory quotato al New York Stock Exchange, del consiglio di amministrazione di Italiana Petroli SpA, di Finarvedi, holding del gruppo Arvedi, di Salini Costruttori, holding del gruppo Webuild e di Ferragamo Finanziaria SpA, holding del gruppo Salvatore Ferragamo SpA.

Frequenta l'École Européenne di Bruxelles per poi rientrare in Italia ed iscriversi all'Università commerciale Luigi Bocconi. Nel 1981 consegue la laurea in economia aziendale e comincia la sua attività professionale nell'area financial control di Citibank. Nel 1985 passa a Montedison, come direttore della corporate finance per la holding.

Nel 1988 entra in Goldman Sachs, inizialmente come responsabile investment banking Italia, per poi diventare responsabile Italia. Nel 1999 viene nominato Co-Head della divisione investment banking per l'Europa, Medio Oriente ed Africa e membro dello European Management Committee e del Global Partnership Committee. Infine, tra il 2004 e 2006 – anno nel quale lascia il gruppo - ricopre il ruolo di Chairman della divisione investment banking per l'Europa, Medio Oriente ed Africa. Nel 2006 fonda la società di financial advisory CC & Soci. Nel 2011 fonda Virtual B, società che si occupa di analisi dei dati legati alla gestione del risparmio.

Dal 2012 al gennaio 2018 ricopre il ruolo di presidente di AAA-Advanced Accelerator Applications, gruppo farmaceutico francese fondato nel 2003, specializzato nello sviluppo di prodotti diagnostici e terapeutici nel campo della medicina nucleare, quotato al NASDAQ nel novembre 2015 e acquisito nel gennaio 2018 da Novartis per 3.9 miliardi di dollari. Dal 2012 al 2015 ricopre la carica di presidente di Salini Impregilo (ora Webuild), il principale gruppo italiano attivo nella costruzione di grandi infrastrutture nel mondo.

In questo periodo, Claudio Costamagna è stato consigliere di amministrazione di Luxottica, Bulgari, del Gruppo Il Sole 24 ORE, di Autogrill e di DeA Capital, società quotate sulla Borsa Italiana. È stato anche membro del CdA di Virgin Group Holdings, la holding familiare di Richard Branson, e di Reuters Breakingviews. È stato inoltre Presidente di Revo SpA., originariamente una SPAC quotata presso l'AIM di Milano che, in soli due mesi, ha completato una business combination con Elba Assicurazioni, creando il primo player quotato italiano specializzato sul specialty line del mercato assicurativo.

Nella sua qualità di banchiere d'affari, nei suoi diversi ruoli da consulente in Goldman Sachs e CC&Soci e da principal nelle varie aziende di cui è stato dirigente e presidente, ha originato ed eseguito più di 200 operazioni di finanza straordinaria.

Nel 2004 è stato nominato "Bocconiano dell'Anno" dall'associazione ALUB, che raccoglie tutti i laureati dell'Università commerciale Luigi Bocconi, nel 2017 è stato insignito del Premio Guido Carli e dal 2017 è socio onorario della fondazione Altgamma.

---

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

Mr. Costamagna is an Italian banker and businessman, he was Chairman of Cassa depositi e prestiti from July 2015 to July 2018. Mr. Costamagna is Executive Chairman of CC & Soci and he sits on the Board of FTI Consulting, a business advisory group listed on the New York Stock Exchange, and four Italian private companies: Italiana Petroli SpA, Finarvedi SpA, holding company of the Arvedi Group, Salini Costruttori SpA, holding company of the Italian industrial group Webuild and Ferragamo Finanziaria SpA, holding company of the luxury group Salvatore Ferragamo SpA

Born in Milan, Claudio Costamagna attended the Ecole Européenne in Brussels before returning to Italy and enrolling at Università Commerciale Luigi Bocconi.

In 1981 he was awarded a degree in business economics. He then began his career in the Financial Control Area of Citibank, before moving in 1985 to Montedison, where he was Head of Corporate Finance for the holding company.

In 1988 Mr. Costamagna joined Goldman Sachs, initially as Head of Investment Banking Italy, then becoming Country Head for Italy and Chairman of Goldman Sachs SIM.

In 1999, he was appointed Co-Head of the Investment Banking Division for Europe, the Middle East and Africa and he became a member of the European Management Committee and the Global Partnership Committee. Between 2004 and 2006, year in which he left the group, Mr. Costamagna was Chairman of the Investment Banking Division for Europe, the Middle East and Africa.

Mr. Costamagna was Chairman of AAA-Advanced Accelerator Applications, a European pharmaceuticals group, founded in 2003 and sold to Novartis in 2018, from 2012 to January 2018. He was also Chairman of Salini-Impregilo, Italy's leading infrastructure construction group from 2012 to July 2015. He also served as Chairman of Revo SpA., originally a SPAC listed on AIM Milan, which completed the business combination with Elba Assicurazioni in just two months, creating the first listed Italian player focusing on the Specialty line insurance market.

Over the years, Claudio Costamagna also served as a director of Luxottica, Bulgari, Il Sole 24 Ore Group, Autogrill and DeA Capital, all companies listed on the Italian Stock Exchange. Moreover, he served as a board member and Chairman of the Advisory Committee of Virgin Group Holdings and Reuters Breakingviews. As a banker, for both Goldman Sachs and CC & Soci, and as a principal of the several companies he ran, he originated over 200 corporate finance and M&A transactions.

In 2004 the ALUB (Association of the "Luigi Bocconi University" graduates) appointed Claudio Costamagna as "Bocconiano dell'Anno" and in 2017 he received the Guido Carli Prize and started to be Honorary Member of the Altgamma Foundation.

Milano, 22/03/2022

Firma  \_\_\_\_\_

**Allegato I.5**

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

<b>Società</b>	<b>Gruppo di Appartenenza</b>	<b>Settore di Attività</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Note</b>
FINARVEDI SPA		SIDERURGIA	CREMONA	
SALINI COSTRUTTORI SPA		COSTRUZIONI	MILANO	
SALINI SPA		COSTRUZIONI	MILANO	
ITALIANA PETROLI SPA		OIL & GAS	ROMA	
CC IMMOBILIARE SRL		HOLDING IMMOBILIARE	MILANO	
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		ABBIGLIAMENTO E PELLETERIA	FIRENZE	
CC HOLDING SRL		HOLDING FINANZIARIA	MILANO	
COMO SRL		HOLDING FINANZIARIA	MILANO	
CC & SOCI SRL		CONSULENZA FINANZIARIA	MILANO	
ERGO SRL		HOLDING FINANZIARIA	MILANO	
AMSORA SRL		HOLDING FINANZIARIA	MILANO	

**Incarichi di Sindaco**

<b>Società</b>	<b>Gruppo di Appartenenza</b>	<b>Settore di Attività</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Note</b>



**Incarichi di Direzione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note

Milano, 22/03/2022

Firma Chris

**Allegato I.6****Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

Il/La sottoscritto/a CLAUDIO COSTAMAGNA nato/a a Milano il 10/04/1956 residente a Milano codice fiscale CSTCLD56D10F205T in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesse che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

Inoltre,

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle



informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "**Regolamento**"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;
    - di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

**dichiara** <sup>(33)</sup>

- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Milano, 22/03/2022

Firma Chris Alf

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta



Allegato I.3**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/La sottoscritto/a Luciano Cirinà nato/a a Trieste il 09/07/1965 residente a Praga (Repubblica Ceca), codice fiscale CRNLCN65L09L424R, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta





- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:
- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
  - strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
  - sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
  - analisi finanziaria e attuariale;
  - contesto normativo e quadro regolamentare;
  - materia finanziaria e politiche remunerative;
  - materia contabile e finanziaria;
- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:
- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
- (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta

- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);

- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data Praga, 22 marzo 2022

Firma \_\_\_\_\_

Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.



Allegato I.4**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>****Luciano Cirinà**

Born in Trieste (Italy) on 9 July 1965.

Luciano Cirinà has been based in Prague since March 2013 and is responsible for the Assicurazioni Generali Group's business in Central and Eastern Europe.

In 2007 he was appointed CEO of Generali Versicherung AG in Austria before becoming Head of Generali Holding Vienna. From 2005 to 2006 he was Area Manager at the Company Head Office in Trieste, overseeing activities in Austria, Central and Eastern Europe, Greece, Tunisia and the Middle East. Prior to that, he served as Head of the Corporate Risks Division for Austria and CEE countries in Vienna from 1996 to 2004.

Luciano began his career in 1989 with Deutscher Lloyd (Generali Group) in Munich as an Underwriter and later as Chief-Underwriter with the responsibility of the Industrial Fire Underwriting Department.

He graduated with honours in Business Administration from the University of Trieste in 1988.

Luciano was elected President of the Austrian Insurance Association in 2012.

---

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

**Luciano Cirinà**

Nato a Trieste il 9 luglio 1965.

Luciano Cirinà è in servizio a Praga dal marzo 2013, ed è responsabile delle attività del Gruppo Assicurazioni Generali dell'Europa Centrale e Orientale.

Nel 2007 è stato nominato Amministratore Delegato di Generali Versicherung AG, Austria, prima di diventare Responsabile di Generali Holding Vienna. Dal 2005 al 2006 è stato Area Manager presso la Direzione centrale di Trieste, dove ha supervisionato le attività in Austria, nell'Europa Centrale e Orientale, in Grecia, Tunisia e Medio Oriente. In precedenza aveva lavorato come Responsabile della Divisione Rischi Aziende per l'Austria e i paesi della CEE, a Vienna (1996-2004).

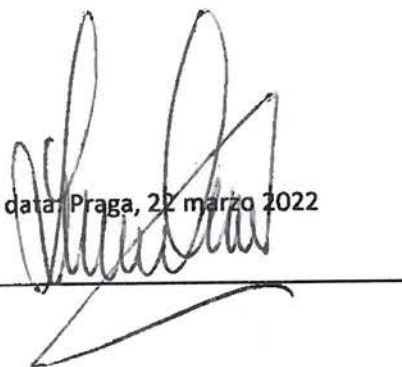
La carriera di Luciano è iniziata nel 1989 in Deutscher Lloyd (Gruppo Generali), a Monaco di Baviera, prima come Underwriter e in seguito come Chief-Underwriter, dove è stato responsabile del dipartimento di sottoscrizione dei rischi incendi industriali.

Si è laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università di Trieste nel 1988.

Luciano è stato eletto Presidente dell'Associazione degli Assicuratori austriaca nel 2012.

Luogo e data Praga, 22 marzo 2022

Firma



Allegato I.5

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Generali CEE Holding B.V.	Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Netherlands	Executive Director & CEO
Generali Beteiligungverwaltung GmbH	Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Austria	Chairman of the Supervisory Board
Generali Versicherung AG	Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Austria	Chairman of the Supervisory Board
Generali zavarovalnica d.d.	Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Slovenia	Member of the Supervisory Board
Deutsche Vermögensberatung AG	N/A	Consulenza in ambito assicurativo e finanziario	Germany	Member of the Supervisory Board - Società partecipata dal Gruppo Assicurazioni Generali S.p.A.
Public Joint-Stock Insurance Company Ingosstrakh	N/A	Assicurativo	Russia	Member of the Board of Directors - Società partecipata dal Gruppo Assicurazioni Generali S.p.A. – dimissionario dall'incarico con efficacia dalla data della prossima assemblea 2022.
Generali Česká pojišťovna a.s.	Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Czech Republic	Member of the Supervisory Board
Generali Insurance AD	Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Bulgaria	Chairman of the Supervisory

7 

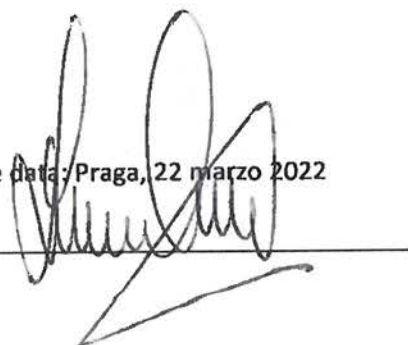




CEE Region	Generali S.p.A.				
Generali Holding B.V.	CEE Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Czech Republic	Chairman of the Executive Committee	
Generali Holding organizační složka	CEE Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurativo	Czech Republic	Head of Prague branch	
Branch of Generali Operations Service Platform Czech Branch, odštěpný závod	Assicurazioni Generali S.p.A.	Provider di servizi informatici.	Czech Republic	Head of Prague branch	

Luogo e data: Praga, 22 marzo 2022

Firma



Allegato I.6

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di Indipendenza**

Il/La sottoscritto/a Luciano Cirinà nato/a a Trieste il 09/07/1965 residente a Praga (Repubblica Ceca), codice fiscale CRNLCN65L09L424R, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premessi che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di **possedere** i requisiti di Indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di **non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.



Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai

precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;
- per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;
- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero



di una società sottoposta al comune controllo;

- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "Influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

dichiara <sup>(33)</sup>

- di possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data: Praga, 22 marzo 2022

Firma

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta



Allegato I.3

**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/La sottoscritto/a Alberto CRIBIATA nato/a  
a Milano il 9/10/1945  
residente a Wilson Wy USA codice fiscale CRB CRT 45209 F 255 W, in  
relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il  
"Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2,  
capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel  
Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo  
delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei  
gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il  
27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di  
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di  
seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta

insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;

- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:

- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- analisi finanziaria e attuariale;
- contesto normativo e quadro regolamentare;
- materia finanziaria e politiche remunerative;
- materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (includendo anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;

- (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;

- (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;

- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;

- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta



- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal



DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data San Lazzaro 20/3/2022


Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

Allegato I.4

Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>

Luogo e data Sau Cesiano 20/3/2022  
Firma 

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

## Biografia



Alberto Cribiore

Fino al 31 marzo 2020, Cribiore è stato vicepresidente del Citi's Institutional Clients Group ("ICG"), che comprendeva tutte le attività ad eccezione del Consumer Bank. In qualità di membro del Senior Advisory Group, Cribiore ha servito alcuni dei più grandi e importanti clienti di Citi, interfacciandosi con amministratori delegati e consigli di amministrazione di società globali, governi e banche centrali per garantire che Citi fornisse loro le migliori consulenze e servizi.

Nato a Milano, il Sig. Cribiore si è laureato cum laude all'Università Bocconi nel 1969 in Economia e Commercio. Nel 1975 Cribiore si trasferisce a New York come Vice Presidente di IFI International, la holding controllata dalla Famiglia Agnelli, la principale famiglia industriale italiana. Dal 1982 al 1985 è stato Senior Vice President/Strategic Planning presso Warner Communication, lavorando direttamente con Steven J. Ross, Presidente e CEO. Nel 1985 è entrato a far parte di Clayton, Dubilier e Rice Inc., come uno dei tre principali azionisti. Nel 1997 ha fondato Brera Capital Partners, una società di investimento di private equity. Nel 2008 entra in Citi come Vice Presidente fino al 31 marzo 2020.

Dal 2002 al 2008, Cribiore è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Merrill Lynch dove ha ricoperto la carica di Presidente non esecutivo nel 2007.

Al di fuori delle sue attività professionali, gli interessi primari del Sig. Cribiore sono la musica, l'istruzione e la promozione delle relazioni tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Appassionato di opera lirica, ha girato il mondo per assistere a spettacoli in tutti i principali teatri, dalla Scala al Mariinsky, da Glyndebourne a Salisburgo. Collabora con la Metropolitan Opera Association di cui è stato amministratore delegato e membro del consiglio per quasi 20 anni.

Nell'area dell'istruzione, Cribiore è stato Trustee del Reed College dal 1995 al 2010. Attualmente è membro del Board of Overseers di Weill Cornell Medicine, è direttore della American Italian Foundation for Cancer Research ed è membro dell'International Advisory Council dell'Università Bocconi di Milano

Orgoglioso cittadino italiano e americano (dal 1999) è attualmente membro del Board of the Council for United States and Italy, l'organizzazione fondata da David Rockefeller e Giovanni Agnelli per favorire le relazioni tra i due Paesi. Dal 2005 è membro della Columbus Citizens Foundation di New York City e nel 2015 ha avuto l'onore di servire come Grand Marshal della Columbus Day Parade. Il Sig. Cribiore è membro dell'Advisory Board della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e membro del Council on Foreign Relations.



## Biography



**Alberto Criatore**

Until March 31, 2020, Mr. Criatore served as Vice Chairman of Citi's Institutional Clients Group ("ICG"), which encompassed all of Citi activities except the Consumer Bank. As a member of the Senior Advisory Group, Mr. Criatore served some of Citi's largest and most important clients, interfacing with CEOs and Board of Directors of global companies, governments, and central banks to ensure that Citi provided them with best-in-class advice and services.

A native of Milan, Italy Mr. Criatore graduated cum laude from Bocconi University in 1969 with degrees in business and economics. In 1975 Mr. Criatore relocated to New York as Vice President of IFI International, the holding company controlled by the Agnelli Family, Italy's leading industrial family. From 1982 until 1985 he was Senior Vice President/Strategic Planning at Warner Communication working directly with Steven J. Ross, Chairman and CEO. In 1985 he joined Clayton, Dubilier and Rice Inc., as one of three equal principal shareholders. In 1997 he formed Brera Capital Partners, a global private equity investment firm. In 2008 he joined Citi as a Vice Chairman until March 31, 2020.

From 2002 to 2008, Mr. Criatore was a member of the Board of Directors of Merrill Lynch where he served as non-executive Chairman in 2007.

Outside of his professional endeavors, Mr. Criatore's primary interests are in music, education and fostering relations between Italy and the United States.

He is passionate about opera and has travelled the world to attend performances in all major theaters, from La Scala to the Mariinsky, from Glyndebourne to Salzburg. He is a contributor to the Metropolitan Opera Association where he was a Managing Director and a member of the Board for almost 20 years.

In the area of education, Mr. Criatore served as a Trustee of Reed College from 1995 to 2010. At present, he serves as a member of Weill Cornell Medicine's Board of Overseers, is a director of The American Italian Foundation for Cancer Research and is a member of the International Advisory Council of Bocconi University in Milan.

As a proud Italian and American citizen (since 1999) he is a current member and former member of the Board of the Council for United States and Italy, the organization founded by David Rockefeller and Giovanni Agnelli to foster relations between the two countries. Since 2005 he has been a member of the Columbus Citizens Foundation in New York City and in 2015 had the honor of serving as the Grand Marshal of the Columbus Day Parade. Mr. Criatore is a member of the Advisory Board of the Peggy Guggenheim Collection in Venice and a member of the Council on Foreign Relations.

Allegato I.5

Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
MARAN GAS		SHIPPING	GENEVA	

**Incarichi di Sindaco**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note





**Allegato I.6**

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

Il/La sottoscritto/a Alberto Cribiore nato/a a MILANO  
 il 9/10/1945  
 residente a Wilson, WY USA, codice fiscale KRB LRT 45204 F205 W  
 in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesso che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "**Regolamento**"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **I rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;



- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "Influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

dichiara <sup>(33)</sup>

- di possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data

San Gimignano 20/3/2022

Firma

<sup>33</sup> indicare con una crocetta

**Allegato I.3****Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

La sottoscritta Maria Rosaria Varsellona nata a Palermo il 28 agosto 1970 e residente a Zugo, Svizzera, fino al 31 marzo 2022 ed a Londra, Regno Unito dal primo aprile 2022, codice fiscale VRSMRS70M68G273G, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - X di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - X di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta

(4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:

- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- analisi finanziaria e attuariale;
- contesto normativo e quadro regolamentare;
- materia finanziaria e politiche remunerative;
- materia contabile e finanziaria;

(5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (includendo anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta



i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;

- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);

- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

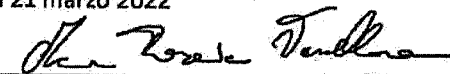
Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data

Londra 21 marzo 2022

Firma



Allegati:

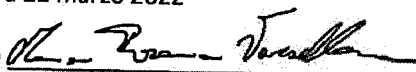
- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

**Allegato I.4**

**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

**Luogo e data**

**Londra 21 marzo 2022**

**Firma** 

---

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.



# Curriculum Vitae

Maria Rosaria Varsellona

Laureata in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Palermo nel 1994, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in Italia nel 1996 e di solicitor in Inghilterra e Galles nel 2000.

## Esperienza Lavorativa

Dal primo aprile 2022 ricopre l'incarico di Chief Legal Officer & Company Secretary - Member of the Executive Leadership Team in Unilever, una multinazionale britannica di beni di consumo nel settore alimentare, cura del corpo e della casa, che detiene oltre 400 marchi. Quotata nei mercati azionari di Londra, Amsterdam e New York, Unilever ha una capitalizzazione di mercato di circa 90 miliardi di Sterline Inglesi.

Nel periodo compreso fra il 2019 ed il marzo 2022 ha ricoperto l'incarico di General Counsel & Company Secretary - Member of the Executive Committee in ABB, una multinazionale di ingegneria, leader globale nelle tecnologie per l'energia ed automazione. Quotata nei mercati azionari di Stoccolma, Zurigo e New York, ABB ha una capitalizzazione di mercato di circa 65 miliardi di Franchi Svizzeri.

Ha partecipato alla riorganizzazione di ABB basata sui principi della decentralizzazione, supportato diverse operazioni straordinarie di M&A, guidato la risoluzione di un importante problema di compliance in Sud Africa e coordinato dal punto di vista legale ed operativo la gestione dell'emergenza causata dalla pandemia.

Fra il 2013 ed il 2019 ha ricoperto il ruolo di General Counsel & Company Secretary - Member of the Executive Committee prima in Nokia Siemens Networks e dopo Nokia, una multinazionale nel settore delle infrastrutture dei network telefonici, sviluppo di tecnologia e proprietà intellettuale. Nokia è quotata nei mercati azionari di Helsinki, Parigi e New York ed ha una capitalizzazione di mercato di circa 25 miliardi di Euro.

Oltre a delineare ed implementare la strategia per le funzioni legali, di proprietà intellettuale e compliance, ha gestito diverse operazioni straordinarie, fra le quali l'acquisizione di Alcatel Lucent per 15,6 miliardi di Euro.

Nel periodo fra il 2017 ed il 2019 ha anche ricoperto l'incarico di Presidente di Nokia Technologies riuscendo a far crescere i profitti annui di questo business oltre il miliardo e mezzo di Euro. In questo contesto ha concluso con successo accordi di licenza con Apple, Samsung, Huawei, Xiaomi ed altre multinazionali.

Dal 2009 al 2013 ha ricoperto ruoli di vertice nel Gruppo Tetra Laval, fra cui quello di General Counsel e membro del Global Leadership Team in Tetra Pak, multinazionale che produce sistemi integrati per il confezionamento ed il trattamento di alimenti.

Ha sviluppato le proprie competenze di legale d'azienda in General Electric, dove fra il 2001 ed il 2009 ha ricoperto vari ruoli fra cui quello di Senior Counsel Commercial Operations in GE Oil & Gas, leader mondiale nella progettazione e fornitura di prodotti ad alto contenuto tecnologico e la fornitura di servizi per tutti i segmenti dell'industria del gas ed idrocarburi. In quegli anni viaggiava estensivamente per negoziare contratti per la fornitura di beni e servizi con le maggiori società petrolifere, come Shell, ENI, Sirte Oil Company, Gazprom, Pemex, Petrobras, Petronas ecc.

Fra il 1994 ed il 2001 Maria ha esercitato la professione legale presso studi in Italia ed Inghilterra.

### **Cariche societarie**

2020 - marzo 2022 ABB India

Società quotata presso i mercati azionari in India, parte del gruppo ABB

Membro del Consiglio di Amministrazione

2016- 2020 Nordea Corporation

Banca quotata nei mercati azionari di Stoccolma, Helsinki e Copenhagen, presente in 17 paesi con asset superiori a 600 miliardi di Euro e capitalizzazione di mercato di circa 40 miliardi di Euro.

Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Business Operations & Compliance

2016 - 2019 Nokia Shanghai Bell

Joint Venture 50-50 % fra Nokia e Huaxin, una società governativa cinese soggetta al controllo di SASAC (State-owned Assets Supervision and Administration Commission).

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

2016 -2017 Alcatel Lucent

Società quotata nella Borsa di Parigi, controllata da Nokia Corporation

Membro del Consiglio di Amministrazione

### **Onorificenze**

Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia

# Curriculum Vitae

## Maria Rosaria Varsellona

In 1994, Maria Varsellona obtained a juris doctor degree from the University of Palermo. In 1996 she was admitted to practice as an Italian avvocato and in 2000 as solicitor in England and Wales.

### Work Experience

As of April 2022, holds the role of Chief Legal Officer & Company Secretary - Member of the Executive Leadership Team for Unilever, a British multinational company in the field of food, personal and home care, which owns more than 400 commercial brands. Listed on the London, Amsterdam and New York stock exchanges, Unilever has a market capitalization of about £90 billion.

From 2019 to 2022, held the role of General Counsel & Company Secretary - Member of the Executive Committee for ABB, a Swiss multinational engineering company, global leader in energy and automation technologies. Listed on the Stockholm, Zurich and New York stock exchanges, ABB has a market capitalization of about 65 billion Swiss Francs.

Participated in the reorganization of ABB, based on decentralization principles. Supported several M&A transactions, led the resolution of an important compliance issue in South Africa and coordinated, from the legal and operations perspective, the management of the pandemic crisis.

From 2013 to 2019, held the position of General Counsel & Company Secretary - Member of the Executive Committee first at Nokia Siemens Networks and subsequently at Nokia, a multinational company in the sector of telecommunication networks infrastructure, technology, and intellectual property. Nokia is listed on the Helsinki, Paris and New York stock exchanges and has a market capitalization of about €25 billion.

Designed and implemented the strategy for the legal, intellectual property and compliance functions and managed various extraordinary operations including the Alcatel Lucent acquisition for €15.6 billion.

From 2017 to 2019, also covered the role of President - Nokia Technologies, growing the company profits to more than €1.5 billion. Successfully concluded license agreements with Apple, Samsung, Huawei, Xiaomi, and various other multinationals.

From 2009 to 2013, held leadership roles at the Tetra Laval Group, including Tetra Pak General Counsel and Member of the Global Leadership Team. Tetra Pak is a privately owned multinational company which produces integrated systems for food packaging and processing.

Between 2001 and 2009, held various management roles at General Electric, including Senior Counsel - Commercial Operations at GE Oil & Gas, global leader in the planning and supply of high-tech products and services for the oil & gas industry. Developed a structure to regionalize the legal support for all of the Oil & Gas divisions. Travelled extensively to negotiate contracts for the sale of goods and services with major oil companies such as Shell, ENI, Sirte Oil Company, Gazprom, Pemex, Petrobras, and Petronas.

Practiced as an attorney for law firms in Italy and England from 1994 to 2001.

### Company Directorships

ABB India, 2020 – 2022.



Company listed in the Delhi stock exchange, part of the ABB group. Member of the Board of Directors.

**Nordea Corporation, 2016- 2020.**

Global bank listed on the Stockholm, Helsinki and Copenhagen stock exchanges, present in 17 countries and with assets in excess of €600 billion and a market capitalization of about €40 billion. Member of the Board of Directors and of the Business Operations & Compliance Committee.

**Nokia Shanghai Bell, 2016 – 2019.**

Joint Venture 50-50 % between Nokia and Huaxin, a state-owned company subject to the SASAC control (State-owned Assets Supervision and Administration Commission). Vice Chairman of the Board of Directors.

**Alcatel Lucent, 2016 -2017.**

Multinational company listed in the Paris stock exchange, controlled by Nokia. Member of the Board of Directors.

### **Honors**

**Knight of the Order of the Star of Italy (Stella d'Italia)**



**Incarichi di Direzione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Unilever PLC	Unilever	Beni di consumo	Londra, UK	Da 1.04.2022

Luogo e data: Londra, 21.03.2022

Firma 



## Allegato I.6

### Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza

La sottoscritta Maria Rosaria Varsellona nata a Palermo il 28 agosto 1970 e residente a Zugo, Svizzera fino al 31 marzo 2022 ed a Londra, Regno Unito dal primo aprile 2022, codice fiscale VRSMRS70M68G273G, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

#### premesse che

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

#### dichiara<sup>32</sup>

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai

precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "**Regolamento**"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;
- per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;
- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente** della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero



di una società sottoposta al comune controllo;

- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

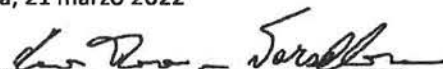
**dichiara** <sup>(33)</sup>

- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data  
Londra, 21 marzo 2022

Firma 

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta

**Allegato I.3****Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

La sottoscritta Paola Gina Maria SCHWIZER, nata a Milano il 30 maggio 1965, residente a Milano, Via Luigi Anelli 1, codice fiscale SCHPGN65E70F205E, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - X di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - X professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta

- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:
- X mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
  - strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
  - X sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
  - X analisi finanziaria e attuariale;
  - X contesto normativo e quadro regolamentare;
  - X materia finanziaria e politiche remunerative;
  - X materia contabile e finanziaria;
- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:
- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettata a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stata condannata ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta



i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;

- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettata a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stata condannata a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stata destinataria, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);

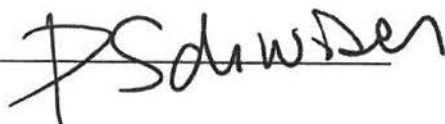
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Milano, 21 marzo 2022

Firma

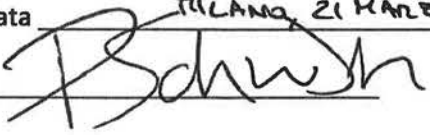


Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

**Allegato I.4**

**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

Luogo e data ITALIANO, 21 MARZO 2022  
Firma 

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.



## Paola Schwizer

Curriculum Vitae



### Informazioni personali

Nata il 30 maggio 1965  
 Nazionalità italiana  
 Lingue: tedesco, inglese, francese  
 Linkedin: <https://it.linkedin.com/in/paola-schwizer-17ab7741>

### Formazione

1989, Laurea in Economia Aziendale, Università Bocconi, Milano (votazione 110 e lode)  
 1984 Maturità scientifica Scuola Svizzera di Milano-Liceo Cantonale di Coira (CH)

### Curriculum accademico

2003 – oggi

Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari, Università di Parma. Titolare del corso di “Risk management and value creation in banks” (in inglese) – Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management e di E-banking (Laurea Triennale in Economia e Management)

Dal 2018, Vice Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management.

Dal 2013 al 2016, Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia.

1990 – oggi

Affiliate Professor, SDA Bocconi School of Management (Milano), Area Intermediazione Finanziaria e Assicurazioni. Manager di corsi su Management Skills Development nel settore Bancario e Finanziario. Ideatore e coordinatore del programma “Board Practice”, percorso di education & advisory per gli organi di governo societario volto a stimolare il pensiero strategico e sistemico, la capacità di valutazione delle implicazioni aziendali dei dettati normativi,

l'arricchimento della figura professionale dell'amministratore, sia esecutivo sia indipendente.

Premio "Eccellenza nell'Innovazione 2008"  
Premio "Best Case & Best Seller" 2011  
Premio "Eccellenza nell'Innovazione e nella Creatività 2011"  
Premio "Eccellenza nell'Innovazione 2012"  
Premio "Innovation - Custom Programs 2016"

ITP, International Teachers Program (giugno 2010), Kellogs School of Management, Chicago.

1998 – 2003

Professore associato e poi professore straordinario di Economia degli intermediari finanziari nell'Università degli Studi di Lecce.  
Presidente dei Corsi di Laurea in Management Aziendale, in Economia e legislazione per le aziende e in Economia dell'Ambiente e della Cultura dell'Università degli Studi di Lecce.  
Membro del collegio dei docenti del dottorato in Banca e Finanza dell'Università di Roma Tor Vergata.  
Responsabile del Master in Gestione del Risparmio e-Mgierre per la sede di Lecce.

1994 – 1998

Ricercatore di Economia del mercato mobiliare presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Università L.Bocconi, Milano.

### Affiliazioni accademiche

Membro di ADEIMF, Associazione Italiana Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari e Finanza d'Impresa.

Membro di AIDEA, Associazione Italiana Docenti di Economia Aziendale.

Membro di ECGI, European Corporate Governance Institute.

### Altri incarichi e attività di carattere scientifico

2021 - oggi

Membro della commissione nazionale 2021 – 2023 per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare "Economia degli intermediari finanziari"

2021 – oggi

Membro della Giunta del Centro di ricerca Dimetech-Lab, Dipartimento Scienze Economiche e Aziendali, Università di Parma

2020 – oggi

Membro dello Steering Committee del Jean Monnet Centre of Excellence for Sustainable Finance, EBI/EUSFIL (Università Genova)

2020 – oggi

Membro dell'Advisory Board di "The CG Dialogue", presso ecoDa, European Confederation of Directors' Associations, Bruxelles (B)

2020 – oggi	Co-Editor della rivista “Journal of Management and Governance”
2019 – oggi	Affiliate Professor Facoltà di Economia Università di Roma 3 (Docente del Master in Governance, Sistema di Controllo e Auditing negli Enti Pubblici e Privati).
2019 – oggi	Membro del Consiglio Scientifico della Scuola di Dottorato di Scienze Economiche e Giuridiche dell’Università di Parma.
2013 – oggi	Membro del collegio dei docenti del Dottorato in Economia e Management dell’Innovazione e della Sostenibilità, dell’Università di Parma e Ferrara.  Membro del Collegio dei probiviri di Aifirm, Associazione Italiana Financial Industry Risk Manager.
2010 – oggi	Direttore del Laboratorio di Ricerca in Corporate Governance e Controlli Interni delle Banche – Facoltà di Economia, Università di Roma Tor Vergata.  Membro dell’Editorial Board della Rivista “Journal of Management and Governance”.  Reviewer per “Journal of Management and Governance”, “Journal of Banking and Finance”, “Bancaria”, “Journal of Financial Management, Markets and Institutions”.
2014 – 2015	Membro dell’Editorial Board della Rivista “Economia & Management”.
2008 – 2009	Membro del “Nucleo di Valutazione di Ateneo”, dell’Università LUM, Libera Università del Mediterraneo, Jean Monnet, Bari.

### Altri incarichi e attività di carattere professionale

2021 – oggi	Membro del Comitato Scientifico dell’Osservatorio Corporate Governance di The European House Ambrosetti
2020 – oggi	Presidente Onorario di Nedcommunity, associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti.
2019 – oggi	Membro dell’Advisory Board di AIAF
2016 – oggi	Monitoring Trustee per conto della Commissione Europea (DG Competition) su UBI Banca nell’ambito della risoluzione di Banca delle Marche, Banca dell’Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Chieti  Monitoring Trustee per conto della Commissione Europea (DG Competition) nell’ambito della risoluzione di Banca delle Marche, Banca dell’Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Chieti



2010 – oggi	CTP nell’ambito di cause civili e penali  Attività di consulenza in materia di internal auditing, controlli interni e compliance
-------------	--

### Incarichi in Organi di Amministrazione e Controllo

2021 – oggi	Membro del Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato S.p.A. (amministratore indipendente).
2020 – oggi	Amministratore indipendente di Hera S.p.A. (Società quotata Borsa Italiana). Membro del Comitato Controlli e Rischi.
2020 – oggi	Amministratore non esecutivo di Hera Trading (Gruppo Hera).
2020 – oggi	Amministratore indipendente di Cellularline (Società quotata Borsa Italiana, Segmento STAR). Presidente del Comitato Controlli e Rischi.
2010 – oggi	Membro del Comitato di Sorveglianza di IGM SGR in liquidazione coatta amministrativa, su nomina della Banca d'Italia e del Ministero dell’Economia e delle Finanze.
2020 – 2021	Membro del Comitato di Sorveglianza di Progetto SIM in amministrazione straordinaria, su nomina della Banca d'Italia.
2012 – 2021	Membro (amministratore indipendente) del Consiglio di Amministrazione di Credito Emiliano S.p.A. (Segmento MTA), Presidente del Comitato Rischi di Gruppo, Membro del Comitato per le Remunerazioni, Membro del Comitato degli Amministratori Indipendenti (Comitato per le Operazioni con Parti Correlate).
2017 – 2020	Sindaco effettivo di Crescita SPAC e, a seguito della <i>business combination</i> , di Cellularline (Società quotata Borsa Italiana, Segmento STAR).
2015 – 2020	Membro del consiglio di amministrazione (amministratore indipendente) di Servizi Italia S.p.A. (Segmento STAR). Lead Independent Director. Membro del Comitato Controlli e Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazioni.
2014 – 2019	Membro del consiglio direttivo di ecoDa, The European Confederation of Directors’ Associations (Bruxelles).
2014 – 2019	Membro del Consiglio Direttivo di ARGIS, Associazione di Ricerca per la Governance dell’Impresa Sociale.
2013 – 2019	Presidente di Nedcommunity, associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti.

2013 – 2018	Membro del Comitato di Sorveglianza di Reginato Mercante Jelmoni SGR in liquidazione coatta amministrativa, su nomina della Banca d'Italia e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2015 – 2018	Membro del consiglio di amministrazione (amministratore indipendente) di Inwit S.p.A. (MTA). Lead Independent Director. Presidente del Comitato Controlli e Rischi.
2014 – 2015	Membro del consiglio di amministrazione (amministratore indipendente) di Telecom Italia Media S.p.A. (MTA). Lead Independent Director. Presidente del Comitato Controlli e Rischi.
2012 – 2014	Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

### Principali pubblicazioni recenti

Cosma S., Leopizzi R., Nobile L., Schwizer P., Revising non financial reporting directive and role of board of directors: a lost opportunity? *Journal of Applied Accounting Research*. DOI 10.1108/JAAR-04-2021-0102.

Cosma S., Schwizer P., Nobile L., Leopizzi R. Environmental Attitude in the Board. Who are the "Green Directors"? Evidences from Italy. *Business Strategy and the Environment*. Volume 30, Issue7, November 2021, Pages 3360-3375.

Cucinelli D., Farina V., Schwizer P., Soana M.G., Better the Devil You Know: The Impact of Brexit Political Uncertainty on European Financial Markets, *International Journal of Business and Management*, Vol 15, n. 5, May 2020.

Cosma S., Venturelli A., Boscia V., Schwizer P., Banche e Sustainable Development Goals (Sdg): evidenze dall'Europa, in *Bancaria, Sezione Forum*, Febbraio 2020 - n. 2, pp. 24-43

Carretta A., Schwizer P., Fattobene L., Errors and Failures in European Banking. A Cultural Perspective. In Elisabeth Vanderheiden E. and Mayer C.H. (eds). *Mistakes, Errors and Failures across Cultures. Navigating Potentials*. Springer, March 2020.

Schwizer P., La sostenibilità nell'agenda dei board: dieci principi guida. *Rivista TELOS*, n. 2, 2019.

Co-autore del rapport CONSOB, Methodos, Nedcommunity, "Non-financial information as a driver of transformation. Evidence from Italy", 2018.

Cosma S., Mastroleo S., Schwizer P., Assessing corporate governance quality: substance over form, *Journal of Management and Governance*, June, 2018, Volume 22, Issue 2, pp 457-493.

Carretta A., Fiordelisi F., Schwizer P., *Risk Culture in Banking*, ISBN 978-3-319-57591-9 (eBook ISBN 978-3-319-57592-6), Palgrave Macmillan. Series: Palgrave Macmillan Studies in Banking and Financial Institutions, 2017.

Schwizer P., Gli esami non finiscono mai. Il nuovo Fit & Proper Test per gli amministratori bancari alla prova della fattibilità", *Bancaria*, 3/2017, pp.2-13.



Carretta A., Schwizer P., Governance 2.0. Stili di vigilanza, buona governance e cultura dei rischi per la finanza di domani. pp.256, Bancaria Editrice, Roma, 2015, ISBN 978-88-449-1024-2.

Carretta A., Farina V., Fiordelisi F., Schwizer P., Saverio Stentella Lopes F., “Don’t Stand So Close to Me: The role of supervisory style in banking stability”, in Journal of Banking and Finance, JBF-D-13-01225R1, 2014, forthcoming.

Di Battista M.L., Schwizer P., Stefanelli V., Banche e adesione al Codice di autodisciplina sulla corporate governance: forma o sostanza?, in Bancaria Sezione Forum, n. 4/2014, pp.40-56.

Fiordelisi F., Soana M.G., Schwizer P., Reputational losses and operational risk in banking, The European Journal of Finance, 2014, Vol. 20, No. 2, 105–124.

Di Battista M.L., Lippi A., Schwizer P., Independent directors and governance ratings: evidence from Italian listed companies, in Bracchi G., Masciandaro D., Reshaping commercial banking in Italy: New challenges from lending to governance, 19th Report on the Italian financial system, Edibank, Bancaria Editrice, Roma, pp. 241-256.

Schwizer P. (a cura di), Internal Governance. Nuove regole, esperienze e best practice per l’organizzazione dei controlli interni nelle banche, EGEA, Milan, 2013.

Fiordelisi F., Soana M.G., Schwizer P., “The determinants of reputational risk in the banking sector”, in Journal of Banking & Finance, Volume 37, Issue 5, May 2013, Pages 1359-1371.

Schwizer P., Soana M.G., Sutter-Rüdisser M. F., “I consiglieri irrazionali: la behavioral corporate governance può spiegare la crisi?”, in D.Masciandaro, G.Bracchi, La banca commerciale territoriale nella crisi dei mercati, XVII Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano. Fondazione Rosselli”, Bancaria Editrice, Roma, 2012, pp. 121-136.

Schwizer P., Stefanelli V., Casiraghi R., Enhancing Board Effectiveness: What about Induction and Training Programs for Directors?, in International Journal of Regulation and Governance, Vol. 11, Issue 2, 2011, pp. 1-19.

Carretta, A., Farina, V., Fiordelisi, F., Martelli D. e Schwizer, P. “The impact of corporate governance press news on stock market return”, in European Financial Management, Vol. 17, No. 1, pp. 100-119, 2011

*Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell’art. 13 GDPR 679/16 (Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali).*



Milano, 21 marzo 2022



## Paola Schwizer

Via Luigi Anelli, 1  
20122 Milano (MI)  
Linkedin: <https://it.linkedin.com/in/paola-schwizer-17ab7741>



### Personal information

Born: 30 May 1965, Milan, Italy  
Nationality: Italian, Swiss  
Languages: Italian, German, English, French

### Education

Business Administration, Bocconi University, Milan, Bachelor Degree (4 years) cum Laude, 1989  
  
Scientific high school degree – Cantonal Gymnasium Chur (CH) – Swiss School Milan (1984)

### Academic experience

2003 – present

Full Professor of Financial Market and Intermediaries at University of Parma, Italy.

#### Courses:

- Risk management and value creation in banks (Graduate Course in Finance and Risk Management)
- E-banking (Undergraduate Course in Economics and Management)

From 2018, Deputy Chair of the Graduate Degree in Finance and Risk Management

2013-2016, Chair of the Board of graduate and undergraduate educational programs, Department of Economics, University of Parma.

1990 – present

Affiliate Professor, SDA Bocconi School of Management (Milan, Italy), Banking and Insurance Department. Manager of training programs on Management Skills Development.

Originator and manager of the educational program “Board Practice”, aimed at stimulating strategic and systemic thinking, developing the ability to assess the

implications of new legislation for the company, encouraging the professional growth of executive and independent board members.

Award “Best Innovative Custom Programs 2016”

Award “Excellence in Innovation 2012”

Award “Best Case & Best Seller” 2011

Award “Excellence in Innovation and Creativity 2011”

Award “Excellence in Innovation 2008”

ITP – International Teachers Program, Kellogs School of Management, Chicago, US (June 2010)

1998 – 2003 Associate Professor and Full Professor in Banking, University of Lecce (Italy). In 2002 and 2003, Chair of the Degree Courses in “Business Management”, in “Law and Business Administration” and in “Economics of Environment and Culture”. Director of Master in Asset Management e-Mgierre, in cooperation with University of Rom Tor Vergata.

1994 – 1998 Researcher and Lecturer, Bocconi University, Milan (Italy)

### Academic affiliations

Member of ADEIMF, the Italian Association of Scholars of Economics and Management of Financial Institutions and Markets.

Member of AIDEA, the Italian association of management.

Member of ECGI, European Corporate Governance Institute.

### Other academic and scientific activities

2021 - present Member of the National Commission 2021-2023 for the National Scientific Qualification as full and associate professor in Financial Markets and Institutions and Corporate Finance.

2021 - present Member of the Council of the Research Centre Dimetech-Lab, of the Department of Economics and Management, at the University of Parma.

2020 - present Member of the Steering Committee of Jean Monnet Centre of Excellence for Sustainable Finance, EBI/EUSFIL (University of Genoa)

2020 – present Member of the Advisory Committee of “The CG Dialogue”, at ecoDa, the European Confederation of Directors’ Associations, Brussels (B)

2020 – present Co-Editor of the “Journal of Management and Governance”

2019 – 2020 Affiliate Professor University of Rome 3 (Master in Governance, Internal Control and Auditing in public and private institutions).

2019 – present Member of the Scientific Committee of the PhD School in Economics and Law of Parma University.

	Member of the Scientific Committee of AIAF, the Italian Association of Financial Analysts.
2013 – present	Member of the Faculty of the PhD Program in Economics and Management of Innovation and Sustainability, Universities of Parma and Ferrara.
2007 – present	Member of the “Collegio dei Probiviri” of AIFIRM, The Italian Association of Financial Risk Managers. Member of Editorial Board of the “Journal of Management and Governance”
2010 – 2018	Member of the Scientific Committee of “Fondazione Rosselli, Annual report on the banking system”.
2008 – 2009	Director of the Research Lab on Corporate Governance and Internal Control Systems at the Ph.D. Program of the University of Parma and the University of Rome Tor Vergata.
2006 – 2011	Member of Editorial Board of “Economia & Management” (Business magazine of SDA Bocconi School of Management)
	Member of the “Nucleo di Valutazione” of the University LUM Jean Monnet, Bari (Italy)

### Other professional activities

2021 – present	Member of the Scientific Committee of the Observatory on Corporate Governance, The European House Ambrosetti
2019 - present	Member of the Advisory Board of AIAF
2010 – present	Independent experts in civil and criminal proceedings (“Consulente Tecnico di Parte”)  Advisors on corporate governance, internal auditing, internal control systems and compliance programs, sustainability
2017 – 2020	Monitoring Trustee on behalf of the European Commission (DG Competition) on UBI Banca, purchaser of three Italian banks under resolution (Banca delle Marche, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Chieti)
2016 – 2017	Monitoring Trustee on behalf of the European Commission (DG Competition) on the resolution process of four Italian banks (Banca delle Marche, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Chieti)

### Directorships

2021 - present	Member (independent director) of the board of directors of Ferrovie dello Stato S.p.A.
----------------	--



2020 – present	Honorary Chairperson of Nedcommunity, the Italian Association of non-executive directors and supervisory board members
2020 – present	Member (independent director) of the board of directors of Hera S.p.A. (Listed on Borsa Italiana S.p.A.). Member of the Control and Risk Committee
2020 – present	Member (independent director) of the board of directors of Hera Trading (100% Hera S.p.A.)
2020 – present	Member (independent director) of the board of directors of Cellularline (listed on the STAR segment of Borsa Italiana S.p.A.). Chair of the Control and Risk Committee and member of the Nomination and Remuneration Committee
2010 – present	Member of the Supervisory Board (Comitato di Sorveglianza) of IGM SGR into administrative receivership, appointed by the Ministry of Economy and Finance and Bank of Italy.
2012 – 2021	Member (independent director) of the board of directors of Credito Emiliano S.p.A. (Listed on Borsa Italiana S.p.A.), Chair of the Group Risk Committee, Member of the Remuneration Committee, Member of the Committee of Independent Directors (and for Related Parties Transactions).
2020 – 2021	Member of the Supervisory Board (Comitato di Sorveglianza) of Progetto SIM into extraordinary administration, appointed by Bank of Italy
2017 – 2020	Member of the Board of Statutory Auditors of Crescita SPAC and on the consequent business combination Cellularline (listed on the STAR segment of Borsa Italiana S.p.A.)
2015 – 2020	Member (independent director) of the board of directors of Servizi Italia S.p.A. (Listed on the STAR segment of Borsa Italiana S.p.A.). Lead Independent Director. Member of the Control and Risk Committee and of the Nomination and Remuneration Committee
2015 – 2018	Member (independent director) of the board of directors of Inwit S.p.A. (wireless infrastructures; listed on Borsa Italiana S.p.A.). Lead Independent Director. Chair of the Control and Risk Committee.
2014 – 2019	Member of the board of directors of ecoDa, The European Confederation of Directors' Associations (Brussels, Belgium); <a href="http://www.ecoda.org">www.ecoda.org</a>
2014 – 2019	Member of the board of directors of ARGIS, Association for the research on corporate governance of social enterprises.
2014 – 2015	Member (independent director) of the board of directors of Telecom Italia Media S.p.A. (Telecom Italia Group), listed on Borsa Italiana S.p.A.

2013 – 2019	<p>President of Nedcommunity, the Italian Association of non-executive directors and supervisory board members (ca. 700 associate members); <a href="http://www.nedcommunity.com">www.nedcommunity.com</a></p> <p>In 2015, winner of the award “Ambrogio Lorenzetti” for excellence in board membership.</p>
2013 – 2018	<p>Member of the Supervisory Board (Comitato di Sorveglianza) of Reginato Mercante Jelmoni SGR into administrative receivership, appointed by the Ministry of Economy and Finance and Bank of Italy.</p>
2012 – 2014	<p>Member of the Board of Directors of University of Salento (Italy).</p>

## Recent publications

Cosma S., Leopizzi R., Nobile L., Schwizer P., Revising non financial reporting directive and role of board of directors: a lost opportunity? *Journal of Applied Accounting Research*. 2021. DOI 10.1108/JAAR-04-2021-0102.

Cosma S.; Venturelli A.; Schwizer P.; Boscia V. Sustainable Development and European Banks: A Non-Financial Disclosure Analysis. *Sustainability* 2020, 12, 6146.

Cucinelli D., Farina V., Schwizer P., Soana M.G., Better the Devil You Know: The Impact of Brexit Political Uncertainty on European Financial Markets, *International Journal of Business and Management*, Vol 15, n. 5, May 2020.

Cosma S., Venturelli A., Boscia V., Schwizer P., Banche e Sustainable Development Goals (Sdg): evidenze dall’Europa, in *Bancaria*, Sezione Forum, February 2020 - n. 2, pp. 24-43.

Carretta A., Schwizer P., Fattobene L., Errors and Failures in European Banking. A Cultural Perspective. In Elisabeth Vanderheiden E. and Mayer C.H. (eds). *Mistakes, Errors and Failures across Cultures. Navigating Potentials*. Springer, March 2020.

Schwizer P., La sostenibilità nell’agenda dei board: dieci principi guida. *Rivista TELOS*, n. 2, 2019.

Co-author of CONSOB, Methodos, Nedcommunity, “Non-financial information as a driver of transformation. Evidence from Italy”, 2018 and 2019.

Cosma S., Mastroleo S., Schwizer P., Assessing corporate governance quality: substance over form, *Journal of Management and Governance*, June, 2018, Volume 22, Issue 2, pp 457–493.

Carretta A., Fiordelisi F., Schwizer P., *Risk Culture in Banking*, ISBN 978-3-319-57591-9 (eBook ISBN 978-3-319-57592-6), Palgrave Macmillan. Series: Palgrave Macmillan Studies in Banking and Financial Institutions, 2017.

Schwizer P., Gli esami non finiscono mai. Il nuovo Fit & Proper Test per gli amministratori bancari alla prova della fattibilità”, *Bancaria*, 3/2017, pp.2-13.



Carretta A., Schwizer P., *Governance 2.0. Stili di vigilanza, buona governance e cultura dei rischi per la finanza di domani*. pp.256, Bancaria Editrice, Roma, 2015, ISBN 978-88-449-1024-2.

Carretta A., Farina V., Fiordelisi F., Schwizer P., Saverio Stentella Lopes F., “Don’t Stand So Close to Me: The role of supervisory style in banking stability”, in *Journal of Banking and Finance*, JBF-D-13-01225R1, 2014, forthcoming.

Di Battista M.L., Schwizer P., Stefanelli V., Banche e adesione al Codice di autodisciplina sulla corporate governance: forma o sostanza?, in *Bancaria Sezione Forum*, n. 4/2014, pp.40-56.

Fiordelisi F., Soana M.G., Schwizer P., Reputational losses and operational risk in banking, *The European Journal of Finance*, 2014, Vol. 20, No. 2, 105–124.

Di Battista M.L., Lippi A., Schwizer P., Independent directors and governance ratings: evidence from Italian listed companies, in Bracchi G., Masciandaro D., *Reshaping commercial banking in Italy: New challenges from lending to governance*, 19th Report on the Italian financial system, Edibank, Bancaria Editrice, Roma, 2014 ISBN 978-88-449-0521-7, pp. 241-256.

Schwizer P. (editor), *Internal Governance. Nuove regole, esperienze e best practice per l’organizzazione dei controlli interni nelle banche*, EGEA, Milan, 2013, ISBN/EAN: 9788823843677.

Fiordelisi F., Soana M.G., Schwizer P., “The determinants of reputational risk in the banking sector”, in *Journal of Banking & Finance*, Volume 37, Issue 5, May 2013, Pages 1359-1371.

Schwizer P., Soana M.G., Sutter-Rüdisser M. F., “I consiglieri irrazionali: la behavioral corporate governance può spiegare la crisi?”, in D.Masciandaro, G.Bracchi, *La banca commerciale territoriale nella crisi dei mercati*, XVII Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano. Fondazione Rosselli”, Bancaria Editrice, Roma, 2012, pp. 121-136.

Schwizer P., Stefanelli V., Casiraghi R., Enhancing Board Effectiveness: What about Induction and Training Programs for Directors?, in *International Journal of Regulation and Governance*, Vol. 11, Issue 2, 2011, pp. 1-19, ISSN 0972-4907.

Carretta, A., Farina, V., Fiordelisi, F., Martelli D. e Schwizer, P. “The impact of corporate governance press news on stock market return”, in *European Financial Management*, article first published online: 28 JUN 2010, DOI: 10.1111/j.1468-036X.2010.00548.x - ISI Journal Citation Reports® Ranking: 2009: Business, Finance: 27 / 52 Impact Factor: 0.892; paper version: *European Financial Management*, Vol. 17, No. 1, pp. 100-119, 2011.

*I hereby authorize the use of my personal data in accordance to the GDPR 679/16 - "European regulation on the protection of personal data" and the Italian Legislative Decree no. 196 dated 30/06/2003.*

Milan, 21 March 2020





Allegato I.5

Paola SCHWIZER

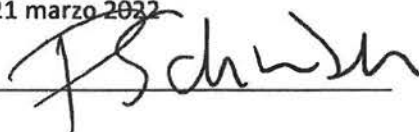
Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società

## Incarichi di Amministrazione

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Hera S.p.A.	Gruppo Hera (Capogruppo)	Servizi energetici (gas, energia elettrica), idrici (acquedotto, fognatura e depurazione) e ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti)	Viale Carlo Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna	Società quotata (MTA)
Hera Trading s.r.l.	Gruppo Hera (controllata al 100%)	Produzione, approvvigionamento, importazione, acquisto, vendita, esportazione di gas naturale ed energia elettrica e di ogni altro prodotto energetico o forma di energia	Via del Teatro 5, 34121 Trieste	
Cellularline S.p.A.	Gruppo Cellularline (capogruppo)	Produzione di accessori per smartphone e tablet e audio	Via Lambrakis 1/A, 42122 Reggio Emilia	Società quotata (segmento EURONEXT STAR)
Ferrovie dello Stato S.p.A.	Gruppo Ferrovie dello Stato (holding capogruppo)	Direzione e controllo di società operative nei settori: trasporto, infrastruttura, servizi immobiliari e altri servizi	Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma	

Milano, 21 marzo 2022

Firma



Allegato I.6**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

La sottoscritta Paola Gina Maria SCHWIZER, nata a Milano il 30 maggio 1965, residente a Milano, Via Luigi Anelli 1, codice fiscale SCHPGN65E70F205E, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesse che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.



Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "**Regolamento**"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;

- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

**dichiara** <sup>(33)</sup>

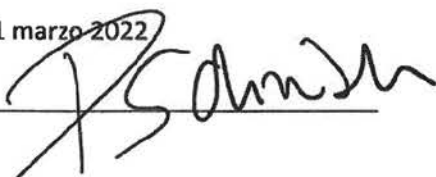
- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Milano, 21 marzo 2022

Firma



<sup>33</sup> Indicare con una crocetta

Allegato I.3**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/La sottoscritto/a **Andrea Scrosati** nato/a a Roma il **22/01/1972**, residente a Roma, codice fiscale **SCRNDR72A22H501C**, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>26</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi

<sup>26</sup> Indicare con una crocetta



rilievo per il settore assicurativo;

- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(28)</sup>:

- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- analisi finanziaria e attuariale;
- contesto normativo e quadro regolamentare;
- materia finanziaria e politiche remunerative;
- materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (includendo anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con

<sup>28</sup> indicare con una crocetta

riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);

- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- alla pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale

e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);

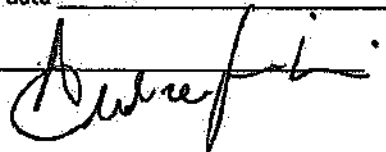
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data Roma, 20/3/2022

Firma



Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.



Allegato I.4

**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

**Andrea Scrosati**, nato a Roma il 22/01/1972, Roma

\*\*

2018/oggi

**FREMANTLE – Group Chief Operating Officer, CEO Continental Europe, Londra**

Membro del global board di Fremantle, con base a Londra, a Scrosati riportano diverse funzioni centrali del gruppo (Fatturato di ca 2MLD€, operazioni in 31 paesi, a sua volta parte del gruppo RTL/ Bertelsmann che ha recentemente indicato il target di 3MLD€ di fatturato per Fremantle entro il 2025). Tra le funzioni che riportano a Scrosati alcune chiave nella strategia di crescita di Fremantle, incluse Global M&A e Global Strategy. A Scrosati inoltre riportano direttamente i seguenti territori e il loro P/L: Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Israele, Germania, Olanda, Belgio, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia e Polonia. Da Novembre 2021 Scrosati ha aggiunto al ruolo di Group COO quello di CEO Continental Europe.

2010/2018

**SKY ITALY - EVP PROGRAMMING, Milano**

In questo ruolo a Scrosati riportava la programmazione di Sky Italia ad esclusione dello sport, con un team di 500 persone e un budget gestito di ca 800Mln€. Questo includeva anche il canale all-news SkyTg24, i canali in chiaro TV8 e Cielo e le produzioni originali di Sky Italia. L'attività era svolta in stretto coordinamento con l'azionista [News Corporation (New York), 21st Century Fox (Los Angeles), Sky Plc (Londra)].

2016/2018

**MEDIAWAN S.A., MEMBRO INDIPENDENTE DEL CONSIGLIO, Parigi**

Membro indipendente del Board di Mediawan SA, la media company quotata a Parigi creata da Matthieu Pigasse e Xavier Niel.

2017/2019

**VISION DISTRIBUTION - PRESIDENTE, Roma**

Nel 2017 Scrosati ha ideato e creato Vision Distribution, società di distribuzione cinematografica nata dall'alleanza tra Sky Italia, (60% di equity) e 5 produttori indipendenti (40% di equity), di cui è stato Presidente del CdA per un triennio.

2007/2010

**SKY ITALY - EVP CORPORATE COMMS, Milano**

In qualità di EVP Corporate Comms, Scrosati ha guidato il team della comunicazione esterna, del public affairs, degli affari regolamentari.

1997/2007

**MN – Fondatore, Presidente, Roma**

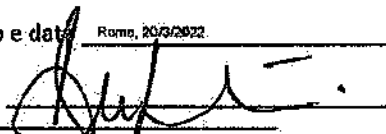
Nel 1997 Scrosati ha fondato MN che si è rapidamente affermata come una delle principali società di comunicazione italiane specializzate nel settore dei media. MN ha collaborato con aziende come Vodafone, Enel e News Corporation.

\*\*

A dicembre 2020 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato Scrosati "Ufficiale della Repubblica". Negli ultimi quattro anni la rivista americana Variety ha sempre indicato Scrosati come una delle "500 persone più influenti al mondo" nel settore dell'intrattenimento globale.

Luogo e data Roma, 20/02/2022

Firma



<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

**Andrea Scrosati**

22/01/1972, Roma

\*\*

2021 / TODAY

**FREMANTLE - Group COO, CEO Continental Europe, London**

In November 2021 Scrosati added to his functions the role of CEO Continental Europe, adding to his direct reports the activities of Fremantle in Germany, Holland, Belgium, Denmark, Sweden, Norway, Finland and Poland.

2018/2021

**FREMANTLE – Group Chief Operating Officer, London**

As Group COO of Fremantle (revenue of approximately € 1.7bn, operations in 31 countries, part of RTL/Bertelsmann group) Scrosati oversees several central functions of the company, such as Global M&A, Global Strategy, Global Marketing, Global Scripted (Drama/Film) and Global Documentaries. Furthermore, the following territories directly report to Scrosati: Italy, Spain, France, Portugal and Israel.

2010/2018

**SKY ITALY - EVP PROGRAMMING, Milan**

In this role, all Sky Italia non-sport programming reported to Scrosati, that managed a team of 500 and a total budget around €800 million. This also included the SkyTg24 all-news channel, the free-to-air channels TV8 and Cielo and Sky Italia original productions.

2016/2018

**MEDIAWAN S.A., INDEPENDENT BOARD MEMBER, Paris**

Independent member of the Board of Mediawan SA, the Paris-listed media company created by Matthieu Pigasse and Xavier Niel.

2017/2019

**VISION DISTRIBUTION - PRESIDENT, Rome**

In 2017 Scrosati conceived and created Vision Distribution, a film distribution company born from the alliance between Sky Italia (60% equity) and 5 independent producers (40% equity).

2007/2010

**SKY ITALY - EVP CORPORATE COMMS, Milan**

As EVP Corporate Comms, Scrosati led the external communication, public affair, regulatory affairs and on-air promotion team of Sky Italia.

1997/2007

**MN - Founder, President, Rome**

In 1997 Scrosati founded MN which quickly established itself as one of the leading Italian communications companies specializing in the media sector. MN worked for corporations such as Vodafone, Enel and News Corporation.

1994/1997

**NETWORK PRODUCTIONS - MARKETING DIRECTOR, Rome / New York**

As marketing director Scrosati focused on the development of new products, focusing mainly on international projects.

\*\*

**In December 2020 the Italian President of the Republic Sergio Mattarella appointed Scrosati "Ufficiale della Repubblica".**

**Over the past four years, the American magazine Variety has consistently listed Scrosati as one of the "500 most influential people in the world" in the global entertainment sector.**

**Scrosati is one of the founders and member of the Comitato dei Garanti of "Teach For Italy", the Italian chapter of "Teach For All", a NGO committed to removing educational inequalities and to support the public school system.**



**Allegato I.5**

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
FremantleMedia Group Ltd	RTL Group	Media / Content Production	UK	Director
FremantleMedia Ltd	Fremantle	Media / Content Production	UK	Director
FremantleMedia Italy Group Srl	Fremantle	Media / Content Production	Italy	Director, Chairman, CEO
Fremantle Productions North America Inc	Fremantle	Media / Content Production	USA	Director
FremantleMedia Mexico SA De CV	Fremantle	Media / Content Production	Mexico	Co-Chairman & President
FremantleMedia Services S. De R.L. de C.V.	Fremantle	Media / Content Production	Mexico	Cp-Chairman & President
FremantleMedia Australia Pty Ltd	Fremantle	Media / Content Production	Australia	Director
FremantleMedia Australia Holdings Pty Ltd	Fremantle	Media / Content Production	Australia	Director
Miso Holdings ApS	Fremantle	Media / Content Production	Denmark	Director & Chairman
Miso Film ApS	Fremantle	Media / Content Production	Denmark	Director
Abot Hameiri Communication Ltd	Fremantle	Media / Content Production	Israel	Director
Fremantle Media Italia SpA	Fremantle	Media / Content Production	Italy	Director
Wildside Srl	Fremantle	Media / Content Production	Italy	Director & Chairman
Lux Vide SpA	Fremantle	Media / Content Production	Italy	Director & Chairman
The Apartment Srl	Fremantle	Media/ Content Production	Italy	Director & Chairman
The Immigrant LLC	Fremantle(25%) /Others	Media/Content Production	USA	manager

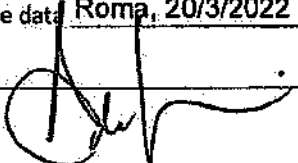
**Incarichi di Sindaco**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note

**Incarichi di Direzione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
FremantleMedia Group	RTL	Media/ Content Production	UK/Global	Group Chief Operating Officer, Global remit, Member of the Global Board,
FremantleMedia Group	RTL	Media / Content Production	UK/Global	CEO Continental Europe
FremantleMedia Group	RTL	Media / Content Production	UK/Global	Member of the Global Investment Committee
Lux Vide SpA	Fremantle	Media/ Content Production	Italy	Chairman

Luogo e data: Roma, 20/3/2022

Firma 

Allegato I.6

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

Il/La sottoscritto/a **Andrea Scrosati** nato/a a Roma il 22/01/1972, residente a Roma, codice fiscale SCRNDR72A22H501C, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

premessi che

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri<sup>31</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

dichiara<sup>32</sup>

- di possedere i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.



Inoltre,

premessi che:

- Il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'Impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;
- per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;
- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un Azionista significativo della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;

di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

dichiara <sup>(33)</sup>

- di possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data Roma, 20/3/2022

Firma 

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta



Allegato I.3**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/Lasottoscritto/ Stefano Eugenio Marsaglia nato/a a Torino \_\_\_\_\_ il  
1/08/1955 \_\_\_\_\_

residente a Dubai, UAE \_\_\_\_\_, codice fiscale  
MRSSFN55M01L219J \_\_\_\_\_, in relazione alla propria candidatura alla carica  
di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A.,  
con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00  
interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia  
Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n.  
1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista  
dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto  
la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di  
formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle  
disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - X di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - X di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta

rilievo per il settore assicurativo;

- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:

- X mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- X strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- X sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- X analisi finanziaria e attuariale;
- X contesto normativo e quadro regolamentare;
- X materia finanziaria e politiche remunerative;
- X materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (inclusendo anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
- (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta



- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo



carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);

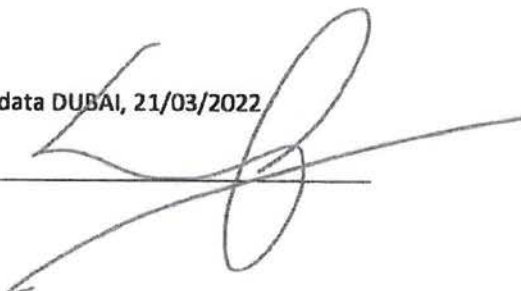
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data DUBAI, 21/03/2022

Firma \_\_\_\_\_

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right, positioned over a horizontal line.

Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

Allegato I.4

**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

Stefano Marsaglia è il fondatore e CEO di Azzurra Capital società di private equity con uffici in Lussemburgo, Dubai, Milano e Londra.

Precedentemente nel 2016 aveva co-fondato e poi gestito come Managing Partner Peninsula Capital un' altra società di private equity che ha investito prevalentemente in Italia e nell' Europa Mediterranea.

Prima di entrare nel private equity il suo percorso professionale è stato interamente dedicato al settore dell' investment banking con i seguenti incarichi:

Mediobanca: Executive Chairman, corporate e investment banking, 2014-2018

Barclays Bank: Chairman Global Financial Institutions, investment banking division, 2010-2014

Rothschild: global partner e responsabile della divisione financial institutions e co- responsabile per tutte le attività in Europa e America Latina, 1992-2010

UBS: Deputy Managing Director e responsabile per il sud Europa, 1987-1992

Morgan Grenfell: Assistant Director con responsabilità per il sud Europa.

Shearson American Express: Manager con responsabilità per America Latina e attività internazionali.

Nella sua carriera di investment banker Stefano Marsaglia è stato advisor di molte delle principali operazioni M&A in Europa, nonché di varie delle più grandi operazioni di IPO e finanziamenti azionari e di debito sui mercati internazionali. Ha inoltre agito come advisor in importanti privatizzazioni nonché ha prestato consulenza a vari governi durante la crisi finanziaria del 2008-2012.

Nel 2015 Stefano Marsaglia fu nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana come riconoscimento del suo contributo allo sviluppo dell' industria dei servizi finanziari.

Stefano Marsaglia, di nazionalità italiana, è nato a Torino (1/8/55) e si è laureato all' Università di Economia e Commercio di Torino. Parla correntemente: italiano, inglese, francese e spagnolo.

Stefano Marsaglia è uno sportivo appassionato ed ha praticato competitivamente varie discipline sportive incluso il polo dove ha vinto alcuni dei principali tornei internazionali.

Sposato con Anastasia Pateras di nazionalità greca, hanno cinque figli.

Stefano Marsaglia è membro dei seguenti consigli :

- Afiniti: una importante società USA operante nel settore artificial intelligence
- (membro advisory board)
- Fluentify: società con base nel Regno Unito leader nell' insegnamento delle lingue straniere online.
- Artemest: società italiana leader nella vendita online di mobili di lusso ed oggetti decorativi (membro advisory board)
- Fordham University: una delle principali università americane con campus a New York e Londra (membro int advisory board).

Luogo e data DUBAI 21/3/22

Firma 

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

### **Stefano Marsaglia biography**

Stefano Marsaglia is the founder and CEO of Azzurra Capital an international private equity firm with offices in Luxembourg, Dubai, Milan and London established in 2021.

Before that in 2016 he co-founded and run as Managing Partner until 2021 Peninsula Capital, another private equity fund investing primarily in Italy and Mediterranean Europe.

Previously he spent his entire career in the investment banking industry based either in London and New York and held the following posts:

Mediobanca: Executive Chairman, Corporate and Investment Banking, 2014 -2018

Barclays Bank: Chairman of Global Financial Institutions, investment banking division, 2010-2014

Rothschild: Global Partner and Head of Financial Institutions and co-head of investment banking for Europe and Latin America, 1992-2010.

UBS: Deputy Managing Director and head of investment banking for Southern Europe, 1987-1992

Morgan Grenfell: Assistant Director, responsible for investment banking in Southern Europe, 1983-1987.

Shearson American Express: Manager with responsibilities for Latin America and international corporate finance 1978-1983.

During his career he was responsible for advising on some of the largest corporate and bank M&A transactions, IPOs, capital and debt financings in Europe and beyond as well some of the most important privatisations. He also advised several Governments and State institutions during the financial crisis of 2008 to 2012.

In 2015 Stefano Marsaglia was named Cavaliere del Lavoro by the President of the Italian Republic for his longstanding contribution to the financial services industry.

He was in born in Turin, Italy and graduated in Economics from the University of Economics and Commerce of Turin. He speaks fluent Italian, English, Spanish, French plus a working knowledge of Portuguese.

He is an active sportsman having played competitively several sports including basketball, football, skiing, volleyball, athletics and won several of the world's top tournaments while playing polo.

He is married to Anastasia Pateras, Greek national, and have two daughters and three sons.

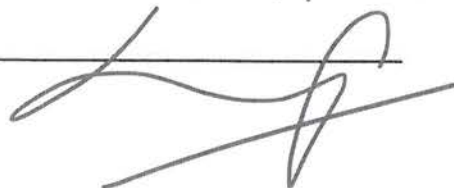
Stefano Marsaglia sits on the following boards:

- Afiniti, a US artificial intelligence company ( member advisory board)
- Fluentify, a leading UK based online educational company for teaching foreign languages
- Artemest , Italy's leading online platform for luxury furniture and decorative objects
- Fordham University, a leading US university with campuses in New York and London (member int advisory board)

Luogo e data

DUBAI 21/3/22

Firma





Allegato I.5

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

<b>Società</b>	<b>Gruppo di Appartenenza</b>	<b>Settore di Attività</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Note</b>
AZZURA CAPITAL MANAGEMENT FZE	CAPO GRUPPO	ADVISORY/PE	DUBAI, UAE	
FLUENTIFY GROUP LTD	CAPO GRUPPO	EDUCATION	LONDON, UK	

**Incarichi di Sindaco**

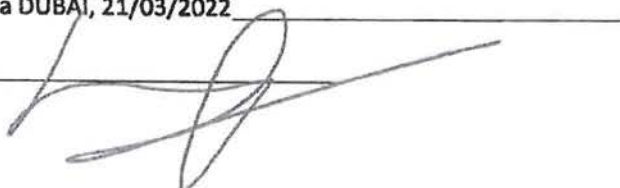
<b>Società</b>	<b>Gruppo di Appartenenza</b>	<b>Settore di Attività</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Note</b>

**Incarichi di Direzione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
AZZURRA CAPITAL MANAGEMENT FZE	CAPO GRUPPO	ADVISORY/PE	DUBAI, UAE	POSITION: CEO

Luogo e data DUBAI, 21/03/2022

Firma



Allegato I.6

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

Il/La sottoscritto/a **STEFANO EUGENIO MARSAGLIA** nato/a a **TORINO, ITALIA** il **1/08/1955**  
residente a **DUBAI, UAE** codice fiscale **MRSSFN55MO1L219J**

in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesse che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.



Inoltre,

premessi che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

- (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "**Regolamento**"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) i **rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, una **remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**

- della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;
- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

**dichiara** <sup>(33)</sup>

- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data DUBAI 21/3/2022

Firma

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta



**Allegato I.3**

**Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

Il/La sottoscritto/a NICOLETTA MONTELLA nato/a  
a ROMA il 3.10.1972  
residente a ROMA, codice fiscale MNTNCT72R1315015, in  
relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il  
"Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2,  
capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel  
Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo  
delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei  
gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il  
27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di  
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di  
seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta

insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;

- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:

- mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- analisi finanziaria e attuariale;
- contesto normativo e quadro regolamentare;
- materia finanziaria e politiche remunerative;
- materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:

- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (includendo anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
- (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta



Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);

- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;



- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Luogo e data

Roma, 21 03 2022

Firma

Giuseppe Geraci

**Allegati:**

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.

Allegato I.4

**Curriculum vitae di ciascun candidato <sup>(30)</sup>**

Luogo e data Roma 21.03.2022

Firma Luca Jovine

<sup>30</sup> Nel curriculum vitae di ciascun candidato deve essere dato conto dell'allineamento delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate nel parere di orientamento. I candidati devono evidenziare nel proprio CV le competenze rilevanti ai sensi della Fit&Proper Policy di Assicurazioni Generali S.p.A.

## Nicoletta MONTELLA

3 Ottobre 1972

Roma - Italia

---

### PROFILO PROFESSIONALE

#### GENERAL COUNSEL / CORPORATE EXECUTIVE MANAGEMENT

**Ampia esperienza nella gestione di tematiche legali, commerciali e regolatorie in società nazionali e multinazionali**

- *General Counsel e Business Executive* con competenze nazionali ed internazionali;
- Competente nella negoziazione di accordi, alleanze e contratti commerciali;
- Esperta di contrattualistica, M&A, attività regolamentate, nonché di gestione di partecipazioni;
- Consigliere di Amministrazione di società italiane ed estere, quotate e non.

---

### ITER PROFESSIONALE

Dicembre 2018 – oggi	Responsabile della Direzione Legal & Compliance di Italo S.p.A., a diretto riporto dell'AD, con il task di gestire tutte le tematiche legali, regolamentari e Compliance della Società. Fa riferimento alla Direzione anche il Responsabile della Protezione Dati (DPO), nominato ai sensi del Regolamento UE 2016/679.
Giugno 2018 - 2018	Responsabile Legal & Regulatory Retail nell'ambito della Direzione Legale di Telecom Italia S.p.A., a diretto riporto del General Counsel di Gruppo, con il task di gestire tutte le tematiche legali e regolamentari – incluso il relativo contenzioso - del business Retail e i rapporti con le competenti Autorità di settore.
Aprile 2017 - 2018	Responsabile della Funzione Legale “Sales & Purchasing” nell'ambito della Direzione Legale di Telecom Italia S.p.A., a diretto riporto del General Counsel di Gruppo.
Giugno 2016 – 2017	Responsabile della Funzione Legale “Legal Operations”, nell'ambito della Direzione Legale di Telecom Italia S.p.A., a diretto riporto del General Counsel di Gruppo, con il task di gestire tutte le attività legali, nazionali ed internazionali, della società.



Marzo 2011 – 2016	Responsabile della Funzione Legale “ <i>Consumer e Purchasing</i> ” di Telecom Italia S.p.A. a cui è demandato il presidio di tutti gli aspetti legali relativi alla gestione dei rapporti con i clienti Consumer (tra cui le offerte commerciali ), le associazioni di categoria e le partnership commerciali, nonché la contrattualistica per gli acquisti di Gruppo.
Maggio 2009 – 2011	Responsabile della Funzione Legale <i>Top Client Market, BroadBand Content e Business Innovation</i> di Telecom Italia S.p.A. con competenze estese – oltre al mercato dei clienti Top - anche all’acquisto di contenuti multimediali ed alla negoziazione di alleanze strategiche con <i>content provider</i> , e alla gestione delle attività relative allo sviluppo del business del Gruppo (tra cui Telecom Italia, TIM, TI LAB, etc.).
2007 – 2009	Responsabile della Funzione Legale “ <i>Mobile Services</i> ” nell’ambito della Direzione Legale di Telecom Italia S.p.A..
2003 – 2007	Responsabile della Funzione Legale “ <i>Wholesale &amp; Network</i> ”, nell’ambito della Direzione Legale di Telecom Italia “Wireline”.
2001 – 2003	Responsabile di area nell’ambito della Funzione Attività Regolatorie Internazionali della Direzione <i>Public and Economic Affairs</i> presso Telecom Italia, con il compito di presidiare le attività rientranti nel perimetro regolatorio delle partecipate estere del Gruppo.
1999 – 2001	Opera presso la Corporate di Telecom Italia S.p.A. nella Funzione International Legal Affairs nell’ambito della Direzione Corporate and Legal Affairs.
1997 – 1999	Assunta in Stet International S. p.A., la società del gruppo Telecom Italia deputata allo sviluppo e alla gestione delle attività e delle partecipazioni internazionali, nell’ambito della Funzione Legale.
1996 – 1997	Inizia la sua carriera svolgendo la sua attività professionale presso lo Studio Legale CHIOMENTI e Associati, partecipando ad attività relative a processi di privatizzazione, occupandosi inoltre di contrattualistica commerciale e studi e analisi in materia antitrust e regolamentare nel settore delle telecomunicazioni.

---

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Membro del Consiglio di Amministrazione di società del Gruppo Telecom, tra cui TIM Participações S.A., Nordcom S.p.A., TIM Vision s.r.l., TLC Commercial Services s.r.l. e Liberty Surf Group S.A..
- Nel settembre 2009, selezionata per la partecipazione alla *Young Leaders Conference* di Chicago, organizzata dal Consiglio Relazioni Italia-Stati Uniti.
- Ha frequentato diversi corsi di formazione in tema corporate, litigation, anti-trust e protezione degli investimenti, tra i quali quelli della Scuola Superiore Reiss Romoli e quello di Contabilità e Bilancio presso l’Università LUISS di Roma.
- Nel 1996/7 ha svolto l’attività di Assistente alla Cattedra di Diritto Civile del Prof. Ferri, presso

l'Università La Sapienza di Roma, coordinando e gestendo gruppi di studio.

---

### CARATTERISTICHE

- *Teampayer*, dotata di capacità di motivare team di professionisti e di promuovere lo sviluppo di competenze.
  - Possiede ampia esperienza in complesse ed articolate operazioni “*on turn-key basis*” supportando il Top Management nella negoziazione di accordi commerciali, strategici e di joint ventures, così come nella relazione con Autorità di settore.
  - Esperta di contrattualistica e consulenza legale generale in materia di offerte commerciali consumer e business, contratti di acquisto con fornitori nazionali ed internazionali, nonché partecipazione a gare pubbliche (i.e. Consip) e private, aventi ad oggetto servizi di comunicazione Elettronica soluzioni ICT.
  - Particolare competenza nella gestione di situazioni di pre-contenzioso/contenzioso e definizione di accordi transattivi con clienti e partners.
- 

### FORMAZIONE

- 1999: Avvocato presso il Tribunale di Roma
  - 1996: Laurea presso l'Università La Sapienza di Roma con il voto di 110 e Lode
  - 1991: Maturità Classica
- 

### LINGUE

- |                       |             |
|-----------------------|-------------|
| • Italiano            | Madrelingua |
| • Inglese             | Ottimo      |
| • Francese e Spagnolo | Buono       |

*Ai sensi del Regolamento Europeo Privacy 679/16 autorizzo il trattamento dei dati personali.*

## Nicoletta MONTELLA

October 1972

Rome – Italy

### PROFILE

#### • IN-HOUSE COUNSEL / CORPORATE EXECUTIVE MANAGEMENT

**Wide managing experience in connection to legal, regulatory and business issues in national and multinational companies**

- *General Counsel and Business Executive* with national and international experience;
- A results-oriented *business lawyer* with extensive experience in analyzing, structuring, negotiating and closing strategic partnership agreements.
- Wide experience in M&A, regulated activities and corporate management;
- Board member in Italian and foreign companies, listed and not.

### CAREER TRACK

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| Dec. 2018 – present   | she was appointed as Head of Legal Affairs and Compliance Department of Italo S.p.A. reporting directly to the CEO with the task of managing all legal, regulatory and compliance issues of the Company. The Data Protection Officer of the Company appointed pursuant to EU Regulation 2016/679 reports to the Legal Department of the Company.                          |
| June 2018 – Dec. 2018 | she was appointed as Head of “Legal & Regulatory Commercial” Department within the Legal Department of Telecom Italia S.p.A., reporting directly to the Group General Counsel, being in charge to manage all legal and regulatory matters – including the relevant litigation – of the company’s Retail business and the relationship with the competent Authorities.     |
| April 2017 - 2018     | she was appointed as Head of “Sales & Purchasing” Department within the Legal Affairs Department of Telecom Italia S.p.A., reporting directly to the Group General Counsel, being in charge to manage all legal matters, including the relevant litigation. Furthermore, she manages international activities and relevant corporate litigation for Telecom Italia Group. |
| June 2016 – 2017      | she was appointed as Head of “Legal Operations” Department within the Legal Affairs Department of Telecom Italia S.p.A., reporting directly to the Group General Counsel, being in charge to manage legal, both domestic and international, activities.   |



March 2011 – 2016	she was appointed as Head of “Consumer (including Multimedia Entertainment) and Purchasing” Department within the Legal Affairs Department of Telecom Italia S.p.A..
March 2009 – 2011	she was appointed as Head of “Top Client Market and Business Innovation” Department within the Legal Affairs Department of Telecom Italia S.p.A..
2007 – 2009	she was appointed as Head of “Mobile Services” within the Legal Affairs Department of Telecom Italia.
2003 – 2007	she was appointed as Head of “Wholesale and Network” Department within the Legal Affairs Department of Telecom Italia’s Wireline Services.
2001 – 2003	she joined the International Regulatory Affairs Department of Telecom Italia S.p.A. where she was in charge of regulatory issues related to international subsidiaries and relations with competent public Authorities.
1997– 2001	she began her in –house career within the Legal Department of Stet International where she worked on International Business Development and, after the merger of the company within Telecom Italia S.p.A., she joined the International Legal Affairs Department of Telecom Italia S.p.A. where she directly participated in international privatization processes and international tenders.
1996 – 1997	She worked within CHIOMENTI and Associati lawfirm and participated to privatization processes in Italy, with specific task of antitrust and regulatory analysis in the telecommunication sector.

### PROFESSIONAL EXPERIENCE

- She served as Board Member in Telecom Italia’s several subsidiaries, like TIM Participações S.A., Nordcom S.p.A., TIM Vision S.r.L. TLC Commercial Services SrL and Liberty Surf Group S.A..
- In September 2009, she has been selected for the participation to the *Young Leader Conference* in Chicago, organized by the Counsel for the Relations between Italy – U.S.A.
- She has participated in several seminars and conventions on corporate, Accounting and Balance matters organized by Bocconi and LUISS University and specific courses on telecommunications managed by Scuola Superiore Reiss Romoli.
- In 1996/7, she carried-out academic activities as “assistant” to the university course of Civil Law at Università “La Sapienza”, coordinating and managing courses and seminars.

### EXPERTISE AND KNOW-HOW

- *Teampayer*, able to motivate groups of professionals and promote the development of competences.
  - Wide experience in multilevel operations “*on turn-key basis*”, directly supporting the Top Management throughout all the negotiations leading to commercial, strategic agreements and joint venture, as well as relationship with the public Authorities.
  - General legal advice and contractual activity related to consumer and business retail offers, supply agreements with national and international vendors and legal expertise related to the participation to public (i.e. Consip) and private call for tenders related to the supply of electronic and communications products and services and ICT solutions;
  - Management of both litigation and pre-litigation issues with definition of settlement agreements with customers and partners;
- 

### EDUCATION

- Since 1999, lawyer before the Court of Rome.
- Degree in Law in 1996 at the University “La Sapienza” of Rome *cum laude*.
- Languages: fluent English, good knowledge of French and Spanish. Italian mother tongue.

*Pursuant to Privacy European Regulation 679/16, I hereby grant my consent to my personal data treatment.*

**Allegato I.5**

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

<b>Società</b>	<b>Gruppo di Appartenenza</b>	<b>Settore di Attività</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Note</b>

**Incarichi di Sindaco**

<b>Società</b>	<b>Gruppo di Appartenenza</b>	<b>Settore di Attività</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Note</b>



**Incarichi di Direzione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
ITALO SpA	/	TRASPORTI	ROMA	HEAD OF LEG. & COMPLIANCE

Luogo e data Roma 21.03.2022

Firma Giuseppe Leone

**Allegato I.6**

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza**

Il/La sottoscritto/a NICOLETTA MONTELLA nato/a a ROMA il 3-10-1972  
residente a ROMA, codice fiscale MNT NCT 72 R 6311501 F  
In relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

**premesse che**

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(31)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

**dichiara<sup>32</sup>**

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

<sup>31</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta.

Inoltre,

premesso che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);
- il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):
  - (a) se è un azionista significativo della società;
  - (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
    - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
    - di un azionista significativo della società;
  - (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
    - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
  - (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
  - (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
  - (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
  - (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.



Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) **i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale** il cui corrispettivo - fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:
- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo o un dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;

- di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "influenza significativa" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

dichiara <sup>(33)</sup>



di possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;



di non possedere il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Luogo e data

Roma 21 03 2022

Firma

Giuseppe Giaccone

<sup>33</sup> Indicare con una crocetta

### Allegato I.3

#### **Dichiarazione di accettazione della candidatura, della nomina, sull'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e sul possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità**

La sottoscritta Patrizia Michela Giangualano nata a a Milano il 17 ottobre 1959 residente a Courmayeur (Aosta), codice fiscale GNGPRZ59R57F205K, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione (di seguito il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di euro 1.581.069.241,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328 (di seguito "Generali"), società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, convocata per il 27 e 29 aprile 2022, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, di seguito il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiara

- (1) di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del Consiglio di Generali e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;
- (2) di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale e di non ricoprire, alla data odierna, cariche incompatibili con quella di amministratore di Generali, alla luce di quanto stabilito dall'art. 36 della l. 22.12.2011, n.214;
- (3) di disporre dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 3 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220, ed in particolare di aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività<sup>28</sup>:
  - x di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
  - di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
  - x di amministrazione, direzione e controllo in imprese pubbliche e private, aventi dimensioni adeguate a quelle di assicurazione o di riassicurazione presso le quali la carica deve essere ricoperta;
  - x professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, giuridiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo;
- (4) ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. n), e dell'art. 71, c. 2, lett. p), del Regolamento IVASS 3.7.2018 n. 38, così come modificato ed integrato, attuati da ultimo con deliberazione del Consiglio del 23 giugno 2021 di conferma della Fit & Proper Policy di Generali, di possedere un'adeguata esperienza e

<sup>28</sup> Indicare con una crocetta



conoscenza in merito a <sup>(29)</sup>:

- x mercati assicurativi e finanziari in cui opera il gruppo Generali;
- x strategia commerciale e modello di impresa e di business adottati;
- x sistema di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale;
- x analisi finanziaria e attuariale;
- x contesto normativo e quadro regolamentare;
- x materia finanziaria e politiche remunerative;
- x materia contabile e finanziaria;

- (5) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220, ed in particolare:
- (a) di non essere interdetto, neanche temporaneamente, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (incluso anche l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea) e, comunque, di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, o della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - (c) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per alcuno dei reati previsti dall'articolo 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
  - (d) di non essere stato condannato ad alcuna delle pene previste dall'art. 5, c. 1, lett. c) del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato o il caso di applicazione, su richiesta delle parti, di una pena inferiore ad un anno per i reati di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), nn. 1) e 2) del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220;
- (6) di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30.3.2000 n. 162, richiamato dall'art. 147-quinquies del decreto legislativo 24.2.1998, n. 58 (Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria) e successive modifiche e integrazioni;
- (7) di non ricadere in alcuna delle cause impeditive disciplinate dall'art. 4 del DM Sviluppo Economico del 11.11.2011, n. 220;
- (8) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nel precedente punto 5) lett. c);
- (9) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni sopra indicate;
- (10) di disporre dei requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM dello Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

<sup>29</sup> Indicare con una crocetta

In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

**dichiara**

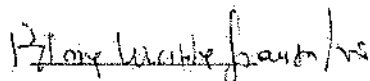
- (a) di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n.1423, della l. 31.5.1965, n. 575, e della l. 13.9.1982, n. 646;
- (b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle
  - norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16.3.1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (d) di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti;
- (e) di non ricadere in alcun'altra situazione di incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;
- (f) di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;
- (g) che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c);
- (h) che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lett. b) e c).

Il/La sottoscritto/a si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae e nell'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società qui allegato. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Milano, 21 Marzo 2022

Firma



Allegati:

- 1) curriculum vitae;
- 2) elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) dichiarazione sul possesso del requisito d'indipendenza.



**Allegato I.4**

**Curriculum vitae di ciascun candidato**



### Governance and Sustainability Advisor

Laurea in economia e commercio, **SPECIALIZZAZIONE IN FINANZA AZIENDALE** (anno accademico 83/84) con Tesi in strategia aziendale e **MASTER IN DIRITTO TRIBUTARIO (84/85)**, PRESSO UNIVERSITA' L. Bocconi.

**Independent Director** nei CDA di Leonardo, Saipem, Ferragamo, e società non quotate con incarichi nei Comitati Governance, Rischi, Sostenibilità, Innovazione, Parti correlate e Remunerazioni. E' membro del Consiglio Direttivo di **Nedcommunity** con ruolo di coordinamento dell'attività dei Reflection Group e leader dell'area rischi e controlli.

Associata ADEIMF, svolge attività di docenza presso università, associazioni e master nelle aree governance rischi, controlli, compliance e sostenibilità e fa parte del Segretariato di ASViS con focus sugli aspetti di rendicontazione SDGs delle imprese ed è esperta nel del WG Governance dell'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), Membro del Comitato Scientifico della Business School del Sole 24ore per i master: Consiglieri di CdA e Sindaci di società pubbliche e private e Gestione della sostenibilità aziendale e della commissione del MIMS sui cambiamenti climatici e l'impatto sulle infrastrutture.

Svolge attività di consulenza, assistenza tecnica e advisor per primarie società su tematiche ESG, di transizione ecologica, governance, sistema dei controlli integrati, normativa 231 a supporto di ODV, DNF, Bilanci di sostenibilità e progetti di trasformazione aziendale. Segue primarie aziende familiari in tema di valorizzazione tangibile ed intangibile dei patrimoni familiari al fine di sostenerne la loro crescita in una logica di continuità generazionale, apertura al mercato e sviluppo sostenibile.

E' membro di Advisor Board di società finanziarie e industriali.

E' coautrice di Sostenibilità in cerca di imprese (Egea 2019).

### Summary

All'inizio della sua carriera professionale ha lavorato in Italia e all'estero prima in Montedison nell'area strategica come analista finanziario a supporto di nuove iniziative di business e poi nella Direzione Finanziaria di IBM per lo sviluppo di nuove strategie per il settore. Si è occupata del business del software applicativo per il settore della Finanza ed è entrata a far parte, con differenti ruoli di responsabilità, in aziende partecipate. Dal 1998 riconverte la sua attività professionale nella consulenza per il settore Financial Services con crescenti ruoli di responsabilità in primarie case di consulenza strategica (AT&Kearney) e direzionale (EY-Capgemini) dove coordina, come Principal e VP, la divisione Financial Services. Dal 2007 al 2016 è Associate Partner di PWC dove svolge la sua attività, come responsabile Retail banking e GRC (Governance Risk and Compliance), consolida, nuove offerte per la Governance e si occupa di redazione di Piani Industriali, Progetti di Corporate Governance, Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi, Assessment di Compliance, Operazioni di Carve Out, Fusioni ed Integrazioni, Nuovi modelli organizzativi e distributivi, Cartolarizzazione di crediti e Gestione NPL. Segue istanze autorizzative per la costituzione di banche, finanziarie e IP oltre che attività di "due diligence" ed assistenza nelle trattative di acquisizioni, operazioni straordinarie e ristrutturazioni del debito.

Dal 2016 consigliere indipendente di primarie società quotate e non.

**Dettaglio PRECEDENTI  
ESPERIENZE LAVORATIVE**

Febbraio 2020 – Novembre 2021, **ASTM**, Consigliere

Membro del Consiglio di Amministrazione e del CCR sino a delisting

Aprile 2018 – Aprile 2021, **Mondadori**, Consigliere

Membro del Consiglio di Amministrazione (nomina Assogestioni) e del CCR

Aprile 2016 - Aprile 2019 **UBI Banca**, Consigliere

Membro del Consiglio di Sorveglianza (nomina Assogestioni) con incarichi nei Comitati controllo interno, Remunerazioni, Rischi, ODV e Liberalità.

2007 - Aprile 2016 **PwC**, Associate Partner

Coordinatore dell'area Governance, Risk and Compliance Financial Service. Ha supportato banche e assicurazioni in Progetti di Corporate Governance, costituzione di Comitati Consiliari e processi di Autovalutazione e nell'evoluzione delle funzioni di controllo. Ha messo a punto e implementato dashboard e flussi informativi per gli Organi Sociali. Si è occupata dell'organizzazione/dimensionamento di strutture di governance, e sistemi di controllo integrato (SCI) contribuendo al raccordo fra le funzioni aziendali (cartografie dei rischi, metodologie di compliance, test e monitoraggio dei controlli, sistemi di remunerazione e incentivazione, modelli organizzativi.231).

2005 - 2007 **Capgemini/EY**, Vice President

Responsabile dell'area banking e coordinatore dell'offerta nell'area retail con focalizzazione sull'area dei pagamenti dove ha realizzato, in collaborazione con la struttura internazionale, importanti ricerche sui costi dei prodotti bancari. Ha coadiuvato le aree commerciali e le strutture di prodotto di società finanziarie e banche nella definizione dell'offering e dei servizi a valore aggiunto per la clientela e supportato primari istituti bancari nella definizione di Strategie di pricing, sviluppo di nuovi sistemi distributivi e modelli di comunicazione, CRM e sistemi di sportello con correlati dimensionamenti.

2000 - 2005 **A.T. Kearney**, Principal

Ha supportato importanti clienti nazionali nei processi di acquisizione, accorpamento e integrazione nonché nell'avvio di Holding Operative e Corporate Center. Ha gestito programmi di trasformazione di banche rete, divisioni corporate, retail e private e società prodotto. Ha sviluppato nuovi modelli contabili a fronte dei nuovi IAS supportando la creazione di Share Services contabili, amministrativi e IT con sviluppo e implementazione di nuovi modelli di servizio e strutture organizzative, SLA, balance scorecard e policy.

1998 - 1999 **Ernst & Young**, Senior Manager

Ha gestito progetti di validazione modelli di rating, gestione rischi operativi e valutazione degli impatti con implementazione di sistemi di monitoraggio (Erm) e gestione dei flussi informativi verso l'alta direzione. Ha partecipato alla progettazione/sviluppo di sistemi informativi direzionali integrati con disegno di modelli di controllo di gestione e ALM.



1986 - 1998 **IBM/network**, Finance, Marketing, Cariche amministrative.

Nel corso di tale esperienza ha lavorato nella Direzione Finanziaria per lo sviluppo di nuovi prodotti finanziari e nella Direzione Commerciale dove è stata Marketing Manager di soluzioni per sale cambi e responsabile dello sviluppo di nuove iniziative di partecipazione in aziende di consulenza. In tali società ha poi assunto incarichi di Marketing Manager, Direttore Commerciale, Direttore Generale e membro di CDA.

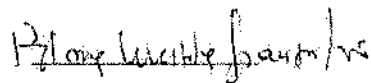
1984 - 1985 **Montedison**, Business Analyst

Nella Direzione Strategia per lo sviluppo di nuove aree di business ha supportato il dipartimento nella predisposizione di Business Plan e analisi finanziarie.

[www.patriziagianguano.com](http://www.patriziagianguano.com)

Autorizzo il trattamento dei dati personali in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Milano, 21 marzo 2022



## Patrizia Michela Giangualiano

---

### Sustainability and Governance Advisor

#### CAREER SUMMARY

Born in Milan, she graduated in Business Administration and obtained a master's degree in Tax Law at Bocconi University. She is currently Executive Advisor of major Corporations, medium company and Financial Institutions for the design and implementation of Governance and Sustainability programs (focus on ESG, risk, compliance and control), and coauthor of: "Sostenibilità in cerca di imprese" (2019) Egea Milano.

As of now, she is member of the Board of Directors of **Leonardo**, **Saipem**, **Ferragamo**, and other non listed company expiring. She is part of the board of directors of **Nedcommunity**, (Italian independent Director Association), member of the Secretariat of **ASvis** (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile), and she is a member of the working Group Governance of the European Financial Reporting Advisory Group (**EFRAG**).

Associated with ADEIMF (Associazione dei docenti di Economia degli intermediari e dei mercati finanziari e finanza d'impresa), she teaches in Universities (LUM) and Masters (Sole24Ore, RCS) on issues of ESG, risk, compliance and controls and she is member of Scientific and Corporate sustainability committees.

---

#### February 2020 - November 2021, ASTM

Member of the Board of Directors and of the CCR until delisting

**2018- 2021 Independent Board Member of Mondadori**, she was a member of Risks and control Committees actively involved the sustainability activity.

**2016-2019: Independent Board Member of UBI Banca**, she was a member of the Supervisory Board with roles in the Internal Control, Remuneration and Risks Committees actively involved the sustainability and innovation activity.

#### 2007 – 2016 PWC Milan - APartner

Financial Institutions Practice Business Development leader and key account relationship manager. Spearheaded a quick and profitable start-up of the practice, focusing on key competence areas, including payment systems, mortgages and commercial banking products, and leveraging the leadership in Governance, Risk & Compliance offering. Key projects include:

- Governance and Internal Control Transformational projects, with focus on quality of information and control models
- Compliance Impact Assessment with focus on European and local rules (EBA, CRD IV, ...)
- Strategic Assessment of Payments Industry including e/mob-commerce, according to European Regulations (SEPA), ACH's and business and consumer user adoption requirements
- Development of tailored SEPA Model for Corporate Clients

- Organizational Transformation Programs, including set up of Corporate Center/Shared Services.
- Commercial Strategy Development, including design of Omni-Channel models and customer segmentation realignment
- Operational Efficiency Assessment, implementation of process reengineering programs and end-to-end outsourcing deal set up for several leading retail banks.

**2005 - 2007 Capgemini - Vice President – Financial Institutions Practice**

Project Leader and Offering Coordinator for Payment Systems and Retail. Keynote projects included:

- SEPA Regulation – Cost and Business Impact Analysis, with focus on retail and on line banking
- Operational Risk Assessment And Business Continuity Plan Development
- Back Office Process Optimization and internal SLA re-assessment
- IT Governance Strategy Definition, and Program Management for integration of key platforms

**1999 - 2005 A.T. Kearney - Principal**

Project leader of large / multi-year Change Management and PMI programs for leading Italian Financial Institutions. Key competency areas included operational efficiency, process reengineering and development of mega-outsourcing deals for top-three Italian commercial banks.

**1998 - 1999 Ernst & Young - Senior Manager**

Design and implementation of Management Information Systems (MIS) for leading Italian banks, including DW / ERP application architecture, and implementation of outsourcing contracts for medium size banks.

**1985- 1998 IBM Italy and Subsidiary Network – Financial Analyst, Marketing Manager/ Board Member and General Manager**

**1983 - 1985 Montedison - Business analyst within the Strategy department**

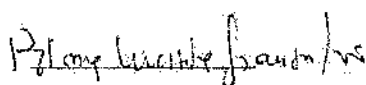
**EDUCATION**

**University** Graduate in Business Administration from Bocconi University, Milan, Italy. Concentration in Corporate Finance (1984)

**Post Graduate Tributary Law Master** (Prof. V. Uckmar) from Bocconi University (1985 - 1 year).

**LANGUAGES** Fluent in English and French

Milano, 21 marzo 2022



**Allegato I.5**

**Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società**

**Incarichi di Amministrazione**

Società	Gruppo di Appartenenza	Settore di Attività	Localizzazione	Note
Leonardo		Difesa Aerospazio	Roma	
Saipem		Servizi EPCI e EPC nei settori Oil and Gas, Energie rinnovabili e Infrastrutture (on shore e offshore)	San Donato (MI)	
Ferragamo	Ferragamo Finanziaria	Fashion	Firenze	
Yamamay	Inticom	Retail	Gallarate (Va)	
Sea Aeroporti		Progettazione, costruzione e gestione di aeroporti	Milano	In scadenza
Epia		Sistemi di refrigerazione per Retail, food and beverage e HO RE CA	Milano	In scadenza
PBI		Holding di Aidexa (finanziamenti PI)	Milano	

Milano, 21 Marzo 2022

*P. Longo*

**Incarichi di Sindaco**





## Dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza

La sottoscritta Patrizia Michela Giangualiano, nata a Milano il 17 ottobre 1959, residente a Courmayeur (AO), codice fiscale GNGPRZ59R57F205K, in relazione all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"),

### premesse che

- ai sensi dell'art. 148, c. 3, del TUF, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:
  - (a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
  - (b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
  - (c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri <sup>(30)</sup> rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- ai sensi dell'art. 147-ter, c. 4, del TUF, un consigliere di amministrazione non è ritenuto *indipendente* qualora non sia in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci dall'art. 148, c. 3, del TUF;

esaminata la propria posizione,

### dichiara<sup>31</sup>

- di possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.
- di non possedere** i requisiti di indipendenza, così come definiti e previsti dalle richiamate disposizioni del TUF.

Inoltre,

### premesse che

- il Codice di Corporate Governance (il "Codice") raccomanda che il Consiglio di Amministrazione delle grandi società quotate sia composto anche da un numero significativo di componenti non esecutivi indipendenti pari ad almeno la metà dell'organo di amministrazione (Raccomandazione n. 5);
- è previsto che l'indipendenza degli amministratori venga valutata dal Consiglio di Amministrazione

<sup>30</sup> Non sono considerati rilevanti e, pertanto, non vanno comunicati attraverso questa dichiarazione: i rapporti di natura professionale o patrimoniale relativi ad operazioni pregresse, i rapporti riconducibili ad operazioni effettuate in costanza del mandato di amministratore né quelli bancari o assicurativi, conclusi a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Non assume altresì rilevanza, come rapporto di natura patrimoniale, la partecipazione o l'essere esponente di rilievo di una partecipante della società, qualora la partecipazione non sia di controllo o tale comunque da consentire di esercitare un'influenza dominante, né i rapporti con soggetti con cui l'amministratore, che si qualifica indipendente, abbia, a sua volta, interessenze, cioè a lui riconducibili solo indirettamente.

<sup>31</sup> Indicare con una crocetta.

subito dopo la nomina e durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale (Raccomandazione n. 6);

il Codice stabilisce che l'indipendenza di un Amministratore e di un Sindaco sia compromessa, o possa apparire compromessa, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze (Raccomandazione n. 7):

- (a) se è un azionista significativo della società;
- (b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
  - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
  - di un azionista significativo della società;
- (c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
  - con la società o le società da essa controllate, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
  - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- (d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- (e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- (f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- (g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- (h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio effettua le valutazioni in merito alla sussistenza del requisito di indipendenza sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dagli interessati o delle informazioni comunque a disposizione della Società, tenendo anche conto dei criteri quali/quantitativi definiti all'art. 11.7 del Regolamento del Consiglio e dei Comitati consiliari (il "Regolamento"), secondo cui, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza,

- (a) i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo - fatturato per

anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica - superi almeno uno dei seguenti parametri:

- (i) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui top management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato;
  - (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale;
- (b) la circostanza che un Amministratore riceva, o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della eventuale società controllante, **una remunerazione aggiuntiva** di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla Legge. In relazione a quanto precede, per "compenso fisso per la carica" s'intende:
- (i) la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA);
  - (ii) l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, lead independent director), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

per "compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione CNR, del CGS - in quanto comitato istituito ai sensi della raccomandazione 1, lett. a), del Codice di Corporate Governance - e del COPC, in quanto previsto dalla Legge;

- (c) la circostanza che un Amministratore si trovi in una delle seguenti situazioni:
- (i) sia un **Azionista significativo** della Società
  - (ii) sia, o sia stato nei precedenti tre esercizi, un **amministratore esecutivo** o un **dipendente**
    - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica ovvero di una società sottoposta al comune controllo;
    - di un Azionista significativo della Società:

per "Azionista significativo" s'intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" s'intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte



persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

Tutto quanto sopra premesso, dopo aver attentamente esaminato i casi sopra specificati ed operato una valutazione complessiva di tipo sostanziale della propria posizione, sotto questo particolare profilo, nei confronti della Società ed aver rilevato che ricorrono/non ricorrono nei propri confronti situazioni di incompatibilità, sotto la propria responsabilità,

**dichiara <sup>(32)</sup>**

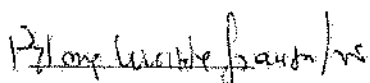
- di possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice;
- di non possedere** il requisito di indipendenza, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, con cui è stata data attuazione alla Raccomandazione n. 7 del Codice

Dichiara infine di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 6 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220.

La sottoscritta si impegna, sin d'ora, a comunicare tempestivamente a Generali ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato in funzione della procedura di nomina del Consiglio, a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi, ed autorizza la pubblicazione dei dati sopra indicati.

Milano, 21 Marzo 2022

Firma



---

<sup>32</sup> Indicare con una crocetta